

*Consiglio Comunale  
del 27 Maggio 2015*

**SINDACO**

Buonasera a tutti, incominciamo con l'appello, prego dottore.

**SEGRETARIO**

Picco Carla	Presente
Scampini Andrea	Presente
Rogora Massimo	Presente
Lofano Angelo	Presente
Alfano Fabio	Presente
Grassi Daniela	Presente
Bonadonna Maria Antonietta	Presente
Ceriotto Mario	Assente giustificato
Binaghi Ferruccio	Presente
Coscetti Andrea	Assente
Colombo Giovanni	Presente

Siamo in numero per iniziare.

**SINDACO**

Iniziamo con le comunicazioni.

- ACCAM

In data 18 maggio 2015 presso la sede di Busto Arsizio si è tenuta l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio al 31/12/2014.

- AMGA

In data 22 maggio 2015 presso la sede di Legnano si è tenuta l'assemblea dei soci per l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società controllata AMGA Service, a seguito della cessione del ramo d'azienda ad Euro.PA Service S.r.l. e per la conseguente riorganizzazione del gruppo societario

- Asl Milano 1

In data 30 aprile 2015 a Rho è stato sottoscritto l'accordo di programma per il triennio 2015/2017.

- Azienda Sociale

In data 13 maggio 2015 a Robecchetto con Induno si è riunita l'assemblea di Azienda Sociale per l'esame delle ipotesi del bilancio di previsione 2015.

- Euro.PA

In data 28 aprile 2015 a Legnano si è tenuta l'assemblea ordinaria di Euro.PA Service S.r.l. per l'approvazione del bilancio 2014 dal quale risulta un saldo positivo.

Queste sono le comunicazioni.

Passo quindi all'ordine del giorno.

PUNTO 1

**Approvazione verbali seduta consiliare del 26 marzo 2015.**

**SINDACO**

Consigliere Colombo prego.

**COLOMBO**

Dichiarazione di voto contrario ormai da quando è accaduta quella vicenda famosa per la quale è mancato un intero punto da circa 25 minuti di discussione nei verbali e da quando mi è stato comunicato che i verbali non vengono controllati in quanto non risulta necessario per la costituzione dell'assemblea eccetera, io voterò sempre contro e quindi anche in questo caso confermo il voto contrario.

**SINDACO**

Grazie Consigliere Colombo.

Se non ci sono altri interventi passiamo all'approvazione del punto numero 1, approvazione verbali seduta consiliare del 26 marzo 2015.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? 1 (Consigliere Colombo)

Chi si astiene? 1 (Consigliere Binaghi).

Passiamo al punto numero 2.

PUNTO 2

**Approvazione bilancio consuntivo anno 2014 di Azienda Sociale - Azienda speciale per i servizi alla persona.**

**SINDACO**

Prego Assessore Alfano.

**ALFANO**

Grazie e buonasera a tutti.

Cominciamo con questo punto che riguarda il bilancio consuntivo di Azienda Sociale.

Come tutti sapete, insomma, è l'azienda che per il Castanese segue i servizi alla persona e abbiamo qui il bilancio al 31.12.2014, un bilancio che vede diciamo un giro d'affari, passatemi il termine, di circa € 4.600.000 per l'azienda che, un po' come tutti gli enti deve fare un po' i conti anche con la riduzione dei trasferimenti che si sono avuti nell'arco degli anni e quindi poi la ripartizione dei costi che rimangono a carico dei comuni soci che gestiscono, fanno gestire i propri servizi.

Questa gestione poi dei servizi in parte è in quota solidale legata quindi al numero di abitanti, in parte invece, quindi alle quote dei comuni soci, in parte invece è proprio caricata sui comuni che usufruiscono di quel servizio.

Nello specifico, per quanto riguarda il nostro Comune, su alcuni servizi, proprio per scelta dell'Amministrazione, la quota del nostro Comune è più importante rispetto a quella di altri, tanto per fare un esempio per quanto riguarda il discorso, la presenza dell'assistente sociale che dedica molte più ore per il nostro Comune, chiaramente costa di più a noi.

I servizi che incidono di più per quest'azienda è innanzitutto il servizio tutela minori che assorbe circa praticamente più di un terzo di quello che è il bilancio complessivo, quindi circa 1.600.000 euro e che per noi è costato circa, oltre € 100.000 anche perché abbiamo un numero di minori diciamo seguiti tra virgolette sopra la media rispetto agli altri comuni.

Per quanto riguarda gli altri servizi, come dicevo, noi in parte paghiamo di più proprio per quei servizi che abbiamo deciso di utilizzare di più ma credo che il punto importante per quest'azienda è soprattutto la qualità del servizio che viene rivolto ai cittadini che all'interno comunque del Castanese è riconosciuto un po' da tutti i comuni.

È un'esperienza che è nata già diversi anni fa ma che continua a dare ottimi risultati, sia in termini di qualità del servizio che, per quanto riguarda l'anno scorso anche dei buoni risultati in termini di economia nel senso che rispetto a quello che è stato il bilancio preventivo che era stato presentato c'è stato un risparmio finale di circa € 70.000 proprio perché diciamo ben gestita e quindi riuscendo appunto, chiaramente ottenendo dei risparmi, poi a gravare meno sui servizi e sui vari comuni che contribuiscono.

Un ultimo dato che volevo sottolineare importante è quello relativo al servizio dedicato allo sportello stranieri che costa per Azienda circa € 60.000 e solo € 2.000 per il nostro Comune e, grazie a questo, comunque a

questa spesa è stata sgravata tantissimo gli altri uffici per quanto riguarda la gestione appunto di questo tipo di pratiche.

Questo è un servizio che noi abbiamo voluto e che crediamo sia stato gestito poi molto bene da Azienda.

Quindi noi, al di là del bilancio che ci è stato presentato da Azienda, noi crediamo in quest'azienda e voteremo a favore e approveremo chiaramente questo bilancio e speriamo che in futuro possa continuare questo tipo di gestione efficiente sia dal punto di vista del servizio che dal punto di vista anche economico per i comuni soci; grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Assessore.

C'è qualche intervento?

Consigliere Binaghi, prego.

#### **BINAGHI**

Il mio intervento è per dire che Azienda Sociale, come abbiamo già detto l'anno scorso, da quando è stata creata è un fiore all'occhiello però, come tutte le cose, bisogna sempre monitorarlo, non pensare che è un fiore all'occhiello e lasciare un po' così al caso, come potrebbe essere gestita. Non è gestita a caso, è gestita secondo una certa logica.

Quello che io volevo sapere raffrontando i due consuntivi, era di capire perché il SAD, i voucher sono passati da 946 a 1.004 però la cifra non è in proporzione al 2009 dell'anno scorso a 14.500 di quest'anno.

Volevo capire come mai c'è questa differenza così sostanziale.

L'Assessore ha ribadito la tutela minori, l'anno scorso erano 6,5, perché non è che c'è la mezza persona, è già la battuta dell'anno scorso, non c'è la mezza persona ma è una persona sicuramente part time, dove si spendevano per 6,5 persone, si spendevano € 56.000 e quest'anno se ne spendono 51.000 euro su 5,5, anche qui non c'è proporzione.

Poi, anche per la pedagogia, la pedagogia, progetto pedagogia, su 807 ore si spendono € 28.000 quest'anno, l'anno scorso su 823 se ne spendevano 23.000 euro.

La domanda in questi tre casi e le altre che farò è perché aumentano questi costi.

Poi c'era lo sportello stranieri che l'anno scorso costava € 870 e quest'anno costa 2.125 euro.

Lo sportello stranieri è costato per tutto il Castanese l'anno scorso 6.664 euro, quest'anno costa 16.000 euro, cioè € 10.000 in più lo sportello stranieri.

Poi sicuramente, perché i dati sono questi, poi se ho letto qualcosa di errato faccio mea culpa.

Poi per il servizio teleassistenza, che è un servizio nuovo, capire perché è stato messo a carico dell'azienda e non è stato lasciato comunale, perché è un servizio nuovo quello di teleassistenza.

#### **SINDACO**

Perché è gestito da...

#### **BINAGHI**

Sì, aspetta, poi...

Da ultimo c'era l'assistenza educativa, da 88 passiamo a 113, questa è sul totale riassuntivo, e i contributi economici della smart card che passano da 19 a 32.

Ecco, queste sei richieste per sapere come mai ci sono questi incrementi di costi che non è dovuto all'incremento di persone.

**SINDACO**

Grazie Consigliere Binaghi.

**ALFANO**

Se ci sono altri interventi.

**SINDACO**

Mettiamo insieme gli interventi.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

È diverso, va bene.

Assessore Alfano, se riesce altrimenti poi facciamo delle verifiche...

**ALFANO**

Cerco di dare qualche risposta perché non ho tutti i numeri che sono stati richiesti dal Consigliere Binaghi.

Allora, per quanto riguarda la smart card, questa è stata un po' una scelta di incrementare i contributi in questo senso.

Per quanto riguarda il discorso del SAD, è stato fatto un confronto su un discorso di...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**ALFANO**

Sono servizi a domanda, quindi nel momento in cui il comune decide, quindi in questo caso l'Amministrazione, decide di utilizzare di più questo servizio e quindi dando maggiore assistenza, paga chiaramente di più.

Questa è stata quindi una scelta da parte dell'Amministrazione su questo servizio.

Per quanto riguarda la tutela minori, effettivamente non è proporzionale l'incremento, credo il problema principale sia legato al tipo di assistenza che non è sempre uguale e soprattutto, diciamo così, dove vengono poi effettivamente collocati i minori che le varie strutture, a seconda della situazione del minore, possono costare in maniera diversa.

Lì una parte è legata al costo complessivo e quindi è solidale tra i comuni e una parte invece è proporzionale al numero di utenti del comune, quindi la variazione è legata a questo tipo di intervento.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**ALFANO**

Parliamo sempre di interpretazione da parte del Consigliere Binaghi.

Non ho detto che c'è una gestione allegra, ho detto che i minori non sono tutti uguali e l'assistenza di cui necessitano è diversa, quindi una struttura può costare diversamente da un'altra; quell'interpretazione della gestione allegra è sua.

Poi, per quanto riguarda il discorso del SAD, il 140 è il numero degli utenti complessivi, gli utenti del comune di Magnago sono 12, quindi quel confronto di dati va rapportato, adesso io purtroppo non ho il dato dell'anno scorso, al numero di utenti poi del comune perché, anche lì, una quota è solidale ma c'è una quota poi legata all'effettivo utilizzo da parte del comune di questi servizi.

Per quanto riguarda il discorso pedagogia e il discorso sportello stranieri in questo momento non ho i dati e non riesco a dare una risposta precisa mentre per il discorso teleassistenza questa è stata una scelta di dare questo tipo di servizio in gestione ad Azienda Sociale che, visto anche la buona gestione sul resto dei servizi, poteva garantire anche questo tipo di servizio e quindi i comuni soci hanno deciso questo nuovo servizio di darlo direttamente in gestione a loro, il che diventa, innanzitutto potrebbe diventare più economico nel momento in cui appunto si mette insieme e anche più semplice per il comune; grazie.

**SINDACO**

Grazie Assessore Alfano.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Va bene, una replica.

**BINAGHI**

Per le domande che ho fatto e che non mi ha risposto, non so Sindaco come siamo messi, le riceverà al prossimo Consiglio comunale, mi manderete qualcosa di scritto quando riterrete opportuno, dovrò scrivere?

Perché sugli stranieri, ce l'ho qua io, sportello stranieri, 6.644,47 euro; sportello stranieri 16.174,73 euro.

Allora, l'anno scorso il Castanese ha speso 6.664 euro, quest'anno 16.174 euro.

Il comune di Magnago ha speso 870 euro nel 2014, quest'anno ne spende 2.125 euro.

L'Amministrazione dovrebbe dare una risposta, dovrebbe sapere perché ha speso questi soldi, non può dire che non lo so perché non ho il raffronto dell'anno scorso.

**SINDACO**

Posso rispondere, cioè non mi pare che il costo del 2014 sia di € 6.000 e rotti euro per tutto il Castanese ma di € 60.000; € 60.000 costa il 2014 lo sportello stranieri e 2.000 e rotti euro sono a carico del comune di Magnago.

**BINAGHI**

È qua, non è che io non riesco a leggerlo.

**SINDACO**

Va bene.

Prego Assessore Alfano.

**ALFANO**

Allora, la questione è che i costi complessivi sostenuti da Azienda Sociale in parte sono finanziati da fondi statali e regionali e in parte da quello che sono invece i contributi dei comuni.

Il costo complessivo del servizio, come giustamente diceva il Sindaco, è intorno ai € 60.000, la quota che poi è gravata sul comune è cambiata da un anno all'altro ma con € 2.000 chiaramente non si può, o con € 800, forse quello che era il discorso, il dato dell'anno scorso, non si può gestire solo con quelle cifre quel servizio, ci sono tutta una serie anche di altri finanziamenti che non sono, di trasferimenti che non sono sempre gli stessi anno per anno, quindi le quote che poi al netto dei trasferimenti vengono ripartite sui comuni sono ripartite, come dicevo prima, in parte solidale e in parte sulla base del servizio.

Quindi il raffronto ha senso ragionando però sui valori al netto di quelli che sono i trasferimenti che vengono da altri enti.

**SINDACO**

Grazie Assessore.

Comunque per delle risposte precise perché insomma si tratta di cifre e comunque posso assicurare che il controllo c'è, assolutamente, non vengono fatte cose senza prima un filtro e un controllo approfondito, comunque entro il prossimo Consiglio comunale le darò anche tutte le cifre che riguardano il SAD, sportello stranieri, sia i dati del 2013, confrontando 2013 e 2014; va bene?

**BINAGHI**

Io non è che sia contrario, ho visto questa rilevanza sullo sportello stranieri, ripeto, qua però se poi uno, penso di non sbagliarmi, è scritto, sportello stranieri è costato 6.644 euro; quest'anno ho visto che è costato 16.000 euro, è costato 10.000 euro in più, magari c'è un servizio in più che non conosco, è stato fatto magari più ore su tutto il Castanese e allora dico è giusto, cioè chi è responsabile dell'Azienda Sociale vorrebbe tutelare maggiormente gli stranieri e ha fatto un maggiore esborso; non è che, era solo per capire.

Poi, finisco, il progetto pedagogia, quello che, scusa, il SAD, non è riferito al numero delle persone, è riferito ai voucher, perché i voucher

erano 946 per 2.951, adesso sono 1.004 € 14.000; non è proporzionale il 900 al 1004 e il 2.900 al 14.500.

Erano solo cose di considerazione per capire se sono stati fatti maggiori servizi o è cambiato il sistema nuovo per il SAD.

**SINDACO**

Va bene, comunque ricordo, so che va bene, il Consigliere non aveva potuto partecipare, però è stata fatta anche una commissione con il tecnico presente che aveva anche tutti i dati precisi dove si poteva approfondire; comunque niente di male, tanto i dati ci sono e possiamo chiarire tutto quanto.

Entro il prossimo Consiglio diamo la risposta di questi punti; va bene?

**BINAGHI**

Per evitare di averle al prossimo Consiglio comunale che magari è a settembre...

**SINDACO**

No, il prossimo Consiglio non sarà a settembre.

**BINAGHI**

Me li manda anche?

**SINDACO**

Entro il prossimo Consiglio, va bene, ok.

**BINAGHI**

Prossimo Consiglio.

**SINDACO**

Consigliere Colombo prego.

**COLOMBO**

Grazie della parola.

Allora, io già l'anno scorso avevo detto che Azienda Sociale rappresenta secondo me una gestione ottimale a livello manageriale di quella che è la situazione dei servizi sociali e avevo ribadito come fungesse da assicurazione diciamo.

Il principio è quello assicurativo perché Azienda Sociale va a spalmare quelli che sono i rischi derivanti appunto dai costi gravanti sul bilancio a livello di sicurezza sociale che possono variare molto da un anno all'altro, anche derivando da il fatto che le persone si trasferiscono, che vi possono essere nuovi nati con problematiche eccetera, le famiglie cambiano e quindi sono costi che possono essere imprevisti e che vanno a gravare sul bilancio.

Spalmare questi costi su 11 comuni può essere vantaggioso.

Dall'altra parte, quello che facevo presente quest'anno, l'ho fatto presente in commissione, non nell'ultima con il tecnico non potendoci

essere, ma nelle commissioni precedenti, è che Azienda Sociale grava circa 385.000 euro sul nostro bilancio che comunque non sono pochi.

Avendo delle problematiche di bilancio, come poi andremo a riscontrare, che devono essere colmate con l'incremento di aliquote a livello di IRPEF in questo caso ma dovranno essere colmate in altri modi negli anni, nei prossimi anni, forse sarebbe necessario effettuare una valutazione da parte del comune di quelli che sono i costi che sono stati effettivamente sostenuti, ovvero i 385.000 euro a bilancio di quest'anno più i costi dei cinque anni precedenti, rispetto a quelli che sarebbero stati i costi gravanti sul comune nel caso non avessimo partecipato ad Azienda Sociale.

Perché dico questo?

Perché bisogna capire se il, tra virgolette, premio che paghiamo per l'assicurazione, è commisurato a quello che riceviamo e all'eventuale rischio di trovarci scoperti a bilancio.

Cioè, questo cosa significa?

Che se, ammettendo la spesa effettiva per il comune sarebbe stata di € 200.000 e noi ci troviamo a versare 385.000 euro in questi anni, voi capite che c'è una differenza, ipotetica, sto sempre facendo un'ipotesi perché io chiedo appunto al comune e a questa Giunta di andare a calcolare i costi effettivi, c'è una differenza ipotetica di 185.000 euro.

185.000 euro su cinque anni, capite anche voi che sono una cifra non indifferente, passiamo i 900.000 euro.

Quindi questi soldi negli anni potrebbero essere utilizzati per coprire, per esempio, come se andassero ad avanzo di bilancio, si potrebbero pagare i mutui ed estinguere quindi le quote dei mutui in maniera ancora più consistente rispetto ai 340.000 euro quest'anno eccetera, riducendo così la spesa corrente, quella spesa che abbiamo tutti gli anni e andando a creare quelli che sono i presupposti per una specie d'assicurazione interna, cioè io vado a ridurre la spesa così da eventualmente essere largo da potermi permettere, nel caso effettivamente ce ne sia bisogno, questa spesa di tipo sociale.

Certamente l'ottimo non sarebbe nemmeno questo, anche se dal mio punto di vista sarebbe sempre un'operazione più efficiente di quella di Azienda Sociale, l'ottimo sarebbe l'intervento dello Stato.

I problemi sociali dovrebbero fare capo allo Stato il quale dovrebbe fungere esso stesso da assicurazione in questo caso e non dovrebbero essere gravati i comuni e lasciati soli, purtroppo, come accade in questo caso, i comuni che poi provano giustamente ad organizzarsi, è ovvio che questo è un tentativo di organizzazione dei comuni di fronte ad uno Stato che molto spesso ci lascia da soli dal punto di vista anche dell'assistenza sociale; vediamo dal punto di vista dell'assistenza economica, figuriamoci dal punto di vista della tutela minori e così via dicendo.

Insomma, definitivamente il mio voto sarà un'astensione perché io invito, come avevo già fatto in commissione, il comune a ripensare a questi costi e ricalcolarli per eventualmente rivedere la propria posizione perché senza i dati non possiamo farci un'idea di quello che è effettivamente il premio, cioè la spesa di 385.000 euro rispetto a quelli che sono i costi reali o i costi potenziali che potrebbero essere.

Capite che se il margine è molto ampio, si parla di 200.000 euro all'anno allora le cose cambiano, io posso anche accettare il rischio che un anno, o

due o tre, sia sul mio bilancio un gravame superiore proprio perché prima vado a sgravare quelle che sono le spese correnti; tutto qui.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Colombo.  
Consigliere Coscetti, prego.

#### **COSCETTI**

Buonasera Presidente, buonasera al pubblico.

Io volevo allinearli a quello che ha appena detto il Consigliere Colombo nel senso che in commissione ne abbiamo parlato approfonditamente perché il bilancio di Azienda Sociale è secondo me un elemento da tenere sia sotto controllo, ma questo tenere sotto controllo oltre ad avere un aspetto economico secondo me è un aspetto importante di informazione nei confronti della cittadinanza perché, teniamo sempre presente che qualsiasi euro noi troviamo nel bilancio in effetti è un euro che viene preso dalla cittadinanza.

Anzi, ormai ultimamente lo possiamo dire con certezza e con questo bilancio poi lo vedremo, perché i trasferimenti che vengono da Roma sono assolutamente molto di meno rispetto a quelli che sarebbero le imposte che incassa Roma a favore di sé stessa e che invece teoricamente dovrebbero rimanere nelle casse del bilancio comunale.

Per cui trasferimenti dall'esterno non ne abbiamo e quindi questi sono tutti soldi dei cittadini di Magnago che vengono spesi per i cittadini di Magnago.

Secondo me è importante vedere come la collettività, attraverso l'Amministrazione, che sia questa, quella futura o quella passata, si prende cura, perché questa è la realtà delle cose di situazioni particolarmente difficili, gravose e complesse.

Quando viene fatto un'analisi di questo genere, ed era la richiesta che avevo fatto in commissione, probabilmente riusciamo anche a vedere molto meglio i costi come vengono effettivamente sostenuti e si danno dei parametri che sono interessati, ripeto, sia per la cittadinanza, sia per l'Amministrazione che valuta e onestamente serve come elemento di coesione all'interno di tutta la collettività, perché quando sappiamo che i soldi sono spesi anche a favore delle persone diciamo meno fortunate, probabilmente ci sentiamo molto più facenti parte di una collettività.

Per cui anch'io mi asterrò su questo voto, non ho niente di particolare in contrario ad Azienda Sociale ma ripeto, manca secondo me questa presa di coscienza di quello che effettivamente rappresenta Azienda Sociale, quelli che sono i valori di bilancio e il servizio che viene erogato e la partecipazione da parte dei cittadini di questo.

Per cui vi invitiamo l'anno prossimo ad avere una situazione più particolareggiata, non tanto nei conti ma assieme ai conti di quelli che sono gli effetti positivi di questo, di quello che fa Azienda Sociale.

Dopodiché diventerà molto più facile poter dare un giudizio se questo obbligo, perché la costituzione di Azienda Sociale è un obbligo che deriva da norme regionali ma i servizi che vengono offerti, che non sono tutti obbligatori, e i risultati che otteniamo secondo me devono essere patrimonio di tutti i cittadini.

Questo è quello che manca per cui mantengo anche quest'anno l'astensione; grazie Presidente.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Coscetti.

In particolare l'intervento del Consigliere Coscetti mi sembra importante perché, è vero, cioè rispetto al lavoro e all'impegno sia di forze e diciamo di risorse umane e risorse economiche che vengono mosse da Azienda Sociale ma per il grosso lavoro davvero di problematiche che deve affrontare, ecco, non tutti, anzi quasi nessuno, salvo chi ne fruisce magari di qualche servizio, sa effettivamente quello che quest'azienda fa e quindi c'è bisogno proprio di una maggiore conoscenza, cioè di entrare sempre più nel particolare e capire e soprattutto, che è quello che abbiamo cercato anche per il triennio, quando abbiamo firmato il nuovo piano di zona, cioè di capire soprattutto il bisogno, i bisogni delle nostre comunità che in questo momento particolare storico sta cambiando perché, oltre diciamo alla disabilità, la fragilità, che sono i temi forti che Azienda Sociale ha affrontato in questi anni e che sta affrontando però si affacciano le nuove problematiche, le nuove povertà, la grossa problematica anche che sta venendo avanti del disagio adolescenziale e dei giovani.

Quindi sono tutti temi nuovi che è importante capirli, saper leggere nel bisogno e quindi poi poterli affrontare.

Quindi questo è vero, cioè che ci sia una maggiore presa di coscienza da parte di tutta la collettività, indipendentemente dal fatto che uno ne debba, poi sfortunato, che ne debba fruire; grazie.

Possiamo quindi passare alla votazione del punto numero 2, approvazione bilancio consuntivo anno 2014 di Azienda Sociale, azienda speciale per i servizi alla persona.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Consigliere Binaghi, Coscetti e Colombo.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Consigliere Binaghi, Coscetti e Colombo.

Passiamo quindi al punto numero 3 all'ordine del giorno.

PUNTO 3

**Approvazione bilancio consuntivo anno 2014 di ASPM - Azienda Speciale Pluriservizi di Magnago.**

**SINDACO**

E qui approfittiamo della presenza del Presidente Mancini, vedo con piacere che c'è qui anche la Direttrice, la signora Barbara Monticelli, grazie di essere venuta, quindi magari diamo direttamente la parola, invito il Presidente Mancini a sedere qui al tavolo, così ci presenta il bilancio della nostra farmacia.

Deve schiacciare; prego Presidente Mancini.

**Pres. Mancini**

Buonasera a tutti.

Come avete potuto vedere dai documenti di relazione di bilancio, la farmacia.

**SINDACO**

Se sta più vicino al microfono.

**Pres. Mancini**

La farmacia è in buone condizioni, è in buona salute diciamo economicamente.

Quello che noi, come abbiamo detto nel Consiglio di inizio 2014, che l'intervento sulla ristrutturazione sarebbe stato puntuale e veloci, questo è avvenuto, questo tipo di intervento è dovuto a tanti fattori, a partire dall'Amministrazione che ha creduto nel nostro lavoro, alle maestranze, alle dottoresse che con intelligenza e professionalità hanno portato avanti e questo tipo di intervento ci ha portato anche dei benefici economici con aumento di costi e aumento di vendite, e questo ci permetterà di guardare al futuro con più attenzione, con più spirito di trovare delle soluzioni al servizio sempre dei nostri cittadini, adoperandoci per dei nuovi servizi con prezzi notevolmente calmierati, con nuovi investimenti su macchinari per delle analisi che verranno a breve utilizzati e verrà tutta la cittadinanza messa a conoscenza.

Il nostro obiettivo è questo, proprio di dare un servizio, non un servizio che sia esoso ma un servizio che abbia a rispettare tutte le fasce ma soprattutto le fasce mature più deboli.

Noi abbiamo notato che rispetto al 2014, i primi quattro mesi dell'anno abbiamo avuto un incremento, come era successo anche alla fine del 2014, un incremento dal 7.5% al 8.5%, e questo è importante, ci ha permesso di non avere problematiche su quella che è stata la spesa, il costo della farmacia della ristrutturazione sono stati € 179.000 e sono stati finanziati con la liquidità della farmacia.

Abbiamo rinnovato questo impegno, abbiamo rinnovato anche l'informatica perché era una informatica molto lenta, abbiamo aumentato le postazioni di lavoro, abbiamo aumentato i prodotti e questo dalla cittadinanza è stato recepito in una maniera positiva e il fatto dell'incremento delle vendite è dovuto proprio alla migioria dei prodotti, alla disposizione dei prodotti

perché la farmacia si presenta con un'accoglienza e una visione molto più ampia rispetto a prima per cui la gente si trova a proprio agio, può scegliere e guardare quello che ha bisogno.

Chiaramente, come ripeto, la professionalità e l'impegno e la pazienza delle nostre dottoresse fanno la differenza e la differenza la vediamo.

Per cui il cammino di questa ASPM continuerà su questa linea trovando sempre soluzioni che mirano alla buona conduzione dell'attività e al servizio per i cittadini. Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Presidente Mancini.

Ci sono degli interventi?

Consigliere Binaghi, prego.

#### **BINAGHI**

Quello che ha detto il Presidente del Consiglio d'amministrazione è da apprezzare perché, come ho avuto anche modo di dire l'anno scorso, la farmacia, non sto parlando di ASPM, che è una parte di ASPM, la farmacia sicuramente è gestita bene, il nuovo Consiglio d'amministrazione rispetto al consiglio d'amministrazione precedente ha uno slancio diverso, delle farmacisti nulla dire perché da quel poco che io frequento la farmacia vedo anche la loro disponibilità e la soddisfazione delle persone che sono in coda, che escono pertanto possiamo dire che se l'azienda speciale è un fiore all'occhiello, la nostra farmacia è una cosa sicuramente migliore perché è nostra, tutta, ce la gestiamo tutta noi.

Quello che io faccio rimarcare è che la ASPM molti la confondono come farmacia ma la ASPM quando è stata creata dalla passata Amministrazione era stata creata per fare, per mantenere e per aumentare il soddisfacimento per la farmacia ma sicuramente fare tutte quelle operazioni che la ASPM doveva fare.

Mancini, il Presidente del Consiglio d'amministrazione ha detto che grazie all'Amministrazione attuale è riuscito a concludere un percorso che non si poteva far tornare indietro, era un percorso avviato dalla passata Amministrazione sul polo sanitario e si è concretizzato con quello che è stato un po' lasciato e anche un po' modificato dall'attuale Amministrazione, che ha finito questo percorso.

Io dico che a bilancio l'utile che c'è stato poteva essere diverso, non dico maggiore perché è brutto dire così, però senza dimenticarsi della farmacia bisogna anche gestire la ASPM, cioè mi riferisco agli spazi.

Il comune ha dato in concessione degli spazi e questi spazi secondo me non stanno fruttando il dovuto, ecco l'impegno nei prossimi tempi del Consiglio d'amministrazione; mi riferisco agli spazi che ci sono sopra la farmacia, per chi c'è stato; mi riferisco alla Montesanto, mi riferisco a tutti quegli spazi, adesso è inutile che elenco tutti gli spazi che ci sono, che dovrebbero essere messi a reddito.

Io mi ricordo che la Montesanto il Sindaco ha detto nella passata approvazione di questo bilancio che c'era da fare dell'adeguamento alla Montesanto, Montesanto è la società che gestisce, per la stragrande maggioranza di chi non lo sa, il prelievo del sangue eccetera.

Ecco secondo me lì bisogna fare un intervento, cioè capire se l'anno scorso si facevano 20 prelievi alla settimana, quest'anno mi dicono 35, non so se sono dati che non rilievano ufficialmente ma ufficiosamente, bisogna metterli a reddito perché sono spazi finiti, non sono come gli altri spazi che abbiamo in comune, di proprietà del comune che non sono finiti, questi sono finiti, sono pronti e devono essere fatti fruttare meglio.

C'è ad esempio lo spazio dell'ufficio della farmacia al piano sopra, giustamente è stato portato al piano sotto per tutta una serie di esigenze, era studiato così ma quello spazio lì cosa rimane, che cosa ci facciamo? Perché è uno spazio finito, proprio nuovo, finito, dobbiamo metterlo a reddito.

Questo era un po' l'appunto che faccio al Sindaco e di conseguenza, è presente anche il Presidente del consiglio d'amministrazione che ha questi poteri di manovra per il prossimo futuro.

Per quanto riguarda invece il bilancio, volevo fare un piccolo passaggio sul verbale del consiglio d'amministrazione del 5 maggio che ha fatto appunto il Presidente: un altro fattore che ha contribuito e contribuisce indirettamente al buon andamento dei profitti dell'azienda è l'attività del polo sanitario; lo rimarca.

Però il polo sanitario non è la farmacia ma è tutto quello che il consiglio d'amministrazione ha, lo dice il Presidente.

Allora, secondo me c'è qualcosa da fare dentro nel polo sanitario.

Poi, per quanto riguarda il bilancio, secondo me, magari spendere due parole ancora su questi benedetti, perché sono maledetti e non sono maledetti, depositi bancari che sono quest'anno sì diminuiti, l'anno scorso il Presidente aveva detto quando io sono intervenuto ho tolto 80.000 euro a dicembre, 80.000 euro ad aprile, ed era sceso a 465.000 euro.

Quest'anno è sceso a 420.000 euro; secondo me questi soldi sono ancora troppo importanti e di capire perché ci sono ancora € 490.000 di riserve.

Poi nella, ma questo è relativo al bilancio, dove nella tabella B7, per servizi, ho rilevato un incremento di € 8.500 euro, da 67.000 euro è passato a 76.000 euro.

Io dico, prestazioni di terzi, sono aumentati di 3.615 euro; come mai ci sono prestazioni di terzi, cioè cosa sarebbero, non è come mai.

Poi, le manutenzioni varie, si capiscono, questo l'ho inteso.

Il compenso agli amministratori, sarà il consiglio d'amministrazione, da 1.026 euro a € 1.860 euro, 840 euro in più.

Omaggi alla clientela, da 5.500 euro si passa a 8.300 euro; spese di rappresentanza, che è simile, da 4.900 euro a 5.300 euro.

Erogazioni liberali, sono pochi soldi però, alla fine, portano su tutta questa gestione di capitoli, quei € 7/8.000 in più.

Spese generali varie, sono € 365.

Spese di viaggio e trasferta, 200 euro; chi chiede questi soldi?

Sono 200 euro, è una fesseria; l'anno scorso era zero, quest'anno sono 200 euro.

Poi ci sono proventi finanziari da banche, da 105 euro a 3.200 euro.

Questo è quello che io rilevo.

A concludere dico, voglio ripetere che la farmacia è uno stra occhiello cioè è una cosa che va benissimo, ci si deve un po' più preoccupare della

ASPM che nello statuto, quando abbiamo fatto lo statuto, integrava alcune altre cose.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Binaghi.

Ci sono altri interventi, così poi magari il Presidente risponde.

Allora prima il Consigliere Coscetti, prego.

#### **COSCETTI**

Ecco, Presidente, un'altra particolarità.

Anche io onestamente avevo notato un po' le stesse cose del Consigliere Binaghi, per cui se ci può aiutare a capire.

In effetti un'altra cosa che mi aveva colpito erano le spese per la pulizia, non tanto per l'incremento da un anno all'altro ma è l'importo di 14.172 euro.

Adesso io ho confrontato con quello che è il contratto che viene stipulato da parte del Comune di Magnago con la società La Molisana, che paga € 20 all'ora per la pulizia, con € 20 all'ora abbiamo 708 ore di pulizia, che vuol dire che siamo, e anche il contratto Molisana secondo me si può sicuramente ritoccare al ribasso visti i prezzi che ci sono attualmente.

Vuol dire due ore e mezzo di pulizia tutti i giorni.

Io non lo so, non sono un esperto in pulizie ma nonostante lo spazio, capisco che sia anche abbastanza grande, ma due ore e mezzo tutti i giorni mi sembra un attimino eccessivo.

Poi, ripeto, sicuramente il Presidente sarà in grado di dirci come effettivamente stanno però è un dato che mi colpisce.

Sottolineando tutto quello che ha già sottolineato il Consigliere Binaghi, nel senso che tutti noi abbiamo partecipato alla creazione della ASPM per cui noi ci teniamo, e forse per questo siamo particolarmente attenti alle voci di bilancio, proprio perché è un po' un nostro ricordo, un qualcosa che abbiamo fatto volentieri, che abbiamo ereditato tra parentesi e quindi le scelte salgono ai primi anni 90, una di quelle scelte secondo me estremamente felici da parte delle Amministrazioni precedenti, però vogliamo che continui ad essere un fiore all'occhiello e quindi continueremo a tenerlo sotto controllo.

Grazie Presidente della risposta.

Se posso aggiungere una cosa, l'aggiungere una cosa è questo, però si ricollega con il bilancio per cui non è una richiesta che le faccio Presidente ma è una richiesta, o almeno un qualche cosa che andiamo a sollevare per poi riprenderlo all'interno del bilancio.

Le imprese possono devolvere fino a € 30.000 alle ONLUS oppure possono fare altre devoluzioni, di cui vedo una cifra di 1.050 euro, però possono fare erogazioni fino a € 2.000 per quanto riguarda le associazioni sportive eccetera eccetera.

Dato che successivamente, purtroppo io lo devo anticipare ma è un discorso che dovremmo andare a valutare, dato che successivamente vedremo che abbiamo degli aumenti di addizionale Irpef, perché non sfruttare queste opportunità?

Vi sottolineo anche che le spese di pubblicità fatte e fatturate alle associazioni sportive dilettantistiche, fino a € 250.000 possono essere detratte.

Allora, se la farmacia da una pubblicità di questo genere ne ha un beneficio e permette di diminuire l'utile della farmacia, allora perché non sponsorizzare, nei limiti chiaramente di quello che è un beneficio perché noi non stiamo cercando di evadere il fisco sotto questo punto di vista, però fino ai limiti del beneficio, non possiamo garantire alle associazioni sportive dilettantistiche di poter avere una pubblicità e alleggerire il comune dalle erogazioni che fa per contratto alle associazioni sportive che gestiscono gli impianti sportivi e quindi diminuiscono il carico per i cittadini?

Lo vedremo successivamente, l'addizionale Irpef viene aumentata, usiamo tutte le tecniche che abbiamo.

La farmacia ha degli utili, ve lo stiamo dicendo da anni, non paghiamo le imposte a Roma, troviamo il modo di farli rimanere qua i soldi.

Queste sono altre iniziative che dovete per forza concordare con la farmacia, il Presidente non si può permettere di fare una cosa di questo genere, gli fareste del male, avreste perfettamente ragione.

È da parte vostra che deve arrivare l'input di dire, guarda che per alleggerire il nostro bilancio, che stasera andremo a votare, fiscalmente, nei limiti che possiamo fare, devolvi questi soldi che così almeno li togliamo noi dal bilancio e automaticamente non andiamo a fare degli aumenti che invece andrete a fare, andrete a deliberare come per esempio quest'anno sull'addizionale Irpef.

Parlatevi su questo, è importante, però sono anni che ve lo diciamo, cercate di concludere; grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Coscetti.  
Consigliere Colombo, prego.

#### **COLOMBO**

Lo scorso anno mi ricordo di essermi espresso favorevolmente a quello che era il nuovo slancio del Presidente rispetto al Presidente uscente perché, effettivamente, diciamo che l'azione era stata alquanto carente da parte del Consiglio d'amministrazione antecedente.

Avevo anche sì specificato che il mio voto sarebbe stato di astensione in quanto non vedevo quello che era un piano di crescita e sviluppo al tempo della farmacia.

Allora, il Presidente ci ha detto che ha un piano per l'acquisto di nuovi macchinari e così via dicendo.

Il problema è questo, che io come Consigliere comunale non ho visto nulla, non so nulla di questo piano possibile, del perché si vogliono mantenere questi utili in capo alla farmacia, del perché si voglia tenere questo livello di liquidità, quindi non ci si può creare un'idea di quelli che sono gli eventuali investimenti che la ASPM vuole effettuare.

Avere € 420.000 di liquidità su una fatturazione di € 1.600.000, io capisco che possa essere necessario nel limite della metà della cifra, almeno € 200.000, perché i pagamenti delle Asl sono ritardati e così via dicendo e

quindi si rende necessaria una liquidità abbastanza alta, però dall'altro punto di vista non è necessario avere tutta questa liquidità che equivale a circa il 25% del fatturato stesso della ASPM.

Non esiste oggi una società che si possa permettere un lusso di questo tipo.

Dall'altra parte capite che, senza la possibilità di comprendere quali sono gli investimenti e quali sono le cifre di questi investimenti, nessuno all'interno di questo Consiglio può effettuare una valutazione per quanto riguarda la correttezza delle cifre mantenute a bilancio.

Cioè, perché vado a mantenere in capo alla ASPM € 31.000 di utili su 71.000 euro che la ASPM ha effettuato quest'anno prendendone solo 40.000 euro a livello comunale?

L'altra domanda giustamente è quella che faceva il Consigliere Coscetti, perché non penso a monte alla riduzione degli utili tramite lo sgravio del comune, scusate delle spese comunali attraverso l'utilizzo appunto della ASPM stessa laddove sia consentito da parte delle norme.

Perché dico laddove sia consentito da parte delle norme, perché oggi lo statuto di ASPM è troppo largo a livello di oggetto per quelle che sono le normative, nel senso che da quando ASPM è stata creata ad oggi sono intervenute delle modifiche legislative le quali non permettono più alla nostra ASPM di effettuare quegli interventi che per statuto era possibile al tempo effettuare; sembra una banalità ma non lo è.

Per esempio, mi rifaccio all'idea del Consigliere Coscetti dello scorso anno, il Consigliere Coscetti diceva ma perché non utilizziamo la ASPM per far sì che si crei una convenzione con delle società che vendano per esempio delle bare, per permettere ai nostri cittadini di avere comunque ad un costo ridotto l'accesso a quello che è poi un bene quasi fondamentale come quello della bara.

Ecco, oggi certe attività non sarebbero più possibili, cioè l'oggetto sociale oggi andrebbe rivisto.

Perché vi dico questo?

Dall'altra parte ci sarebbe la possibilità di costituire un'altra società, altra società che vada ad effettuare quegli interventi per esempio di ristrutturazione e così via dicendo, per conto del Comune, quindi senza andare ad intaccare quella che è la ASPM.

Da questo punto di vista però, prima di andare ad effettuare una scelta del genere, ovviamente, bisognerebbe prendere in mano lo statuto di ASPM e andarlo a rivedere nelle parti fondamentali, quindi da prima nell'oggetto e dall'altra parte secondo me si potrebbe anche rivedere quello che è il consiglio d'amministrazione, cioè passare da tre ad un membro solo, per avere poi un membro solo nell'altro consiglio d'amministrazione, passando così da tre a due membri.

Capisco che possa sembrare poco però sono comunque economie anche queste.

Per quanto riguarda invece il contratto di locazione, il contratto di locazione, dato che vedo che è a bilancio, 25.000 euro, è stato una vicenda abbastanza complicata nel senso che c'era stata presentata una prima bozza di contratto di locazione con il quale il comune cedeva, concedeva in locazione l'immobile alla ASPM, però c'era un problema abbastanza serio dal mio punto di vista per quanto riguardava la causa del contratto per quanto

riguardava una parte della controprestazione, cioè della cifra versata da ASPM al comune stesso.

Ad una prima lettura, dato che non ho avuto la possibilità di effettuare una disquisizione più approfondita, sembra che il contratto attuale non abbia queste problematiche, nel caso dovessero emergere ad una lettura più approfondita ve lo farò presente.

Sono comunque contento che il contratto di locazione sia stato modificato così come era stato richiesto in varie commissioni; tutto qui.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Colombo.

Presidente Mancini, se vuole; prego.

#### **Pres. Mancini**

Io ringrazio i Consiglieri che si sono espressi; il mio intervento iniziale è stato, lo prevedevo che dovevo fare due interventi però volevo prima portare all'attenzione quello che era l'obiettivo principale che mi ero posto insieme al consiglio d'amministrazione, e quello ho voluto spiegare. Il secondo aspetto, non abbiamo mai cessato di immaginare di abbandonare la funzione e la funzionalità della stessa, soltanto che c'è da notare questo particolare.

La struttura attualmente è molto costosa, è molto costosa e devo dire grazie al risultato della farmacia che riusciamo a gestire questa struttura perché veramente, a parte gli ammortamenti ma il costo in sé come i ricavati che noi abbiamo veramente è molto pesante.

Teniamo conto che nella cura del primo piano noi abbiamo tre studi medici convenzionali per cui questi qui è stato un contratto fatto al tempo e rimuoverlo, lo miglioreremo, lo modificheremo, lo aggiorneremo con i dati Istat ma rimuoverlo vuol dire, penso che i dottori stessi avrebbero da dire qualcosa in quanto hanno i propri studi.

Per cui il nostro obiettivo è che quell'ambiente lì diventi, ci vorrà ancora un po' ma diventi un polo sanitario di eccellenza con tutti i crismi dovuti.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **Pres. Mancini**

No, medici di base; poi arrivo anche al contratto Montesanto.

Per cui lì abbiamo una situazione che purtroppo pensiamo che sia anche quello un servizio alla cittadinanza, purtroppo, e noi non abbiamo, l'abbiamo valutato più volte, per noi non è un cruccio, diciamo, perché io non è che sono lì per ricavare un pozzo d'oro per gli interessi di chissà chi, il problema mio di fondo, e le dottoresse lo sanno, continuo a dire dobbiamo fare gli interessi dei nostri cittadini, dobbiamo trovare, ho chiesto più volte alla Direttrice che è qui che mi ascolta, abbassiamo i prezzi, facciamo promozioni.

Il mio intento è ridurre i costi di vendita, tenuto sempre quella marginalità di utile perché ci possa permettere questo.

Questo è avvenuto, chi entra in farmacia ha visto più volte promozioni, molto anche forti, e questo ci ha portato un buon incremento e una buona attenzione, e quello proseguirà.

Poi c'è l'aspetto Montesanto.

Montesanto siamo partiti con una scommessa perché effettivamente come giustamente il Consigliere Binaghi diceva si era a 35 prelievi.

Oggi, se gli ultimi dati che mi hanno passato sono corretti, siamo quasi a 3.000 però anche in questo cammino qui abbiamo dovuto avere un po' di pazienza perché non è che non abbiamo ritoccato il prezzo rispetto all'inizio, da mille e qualcosa siamo saliti a 2.400 euro, però incontrando i titolari di, non di Montesanto ma della società (incomprensibile), lamentavano ancora un costo troppo eccessivo per i prelievi.

Per cui vedo che l'incremento c'è e ci sarà prossimamente un incontro per rimodulare anche quelli che sono i nostri costi, perché ne abbiamo tanti.

Poi io penso che, non so se in comune è pervenuto, noi abbiamo fatto un bando per gli specialisti e abbiamo già assegnato uno studio a due specialiste, due donne, una è alimentarista e l'altra è psicologa, e proseguiremo su questa strada.

Anche qui, dobbiamo inizialmente fare un sacrificio a mio avviso perché parlando con queste dottoresse noi abbiamo sempre chiesto, noi vi diamo i locali a dei prezzi calmierati però vogliamo che il vostro servizio sia un servizio a prezzi popolari per i nostri cittadini.

Il mio discorso è sempre quello, il punto principale è quello, e così stiamo facendo.

Queste dottoresse dovrebbero insediarsi a breve, una partirà a settembre perché è una dottoressa che ha risposto alla nostra proposta ma verrà a settembre, so che ha iscritto i bambini all'asilo o alla scuola, non so, e a settembre sarà operativa; l'altra dottoressa per l'igiene alimentare è già pronta e ha già fatto degli interventi in farmacia anche gratuiti, proprio per farsi conoscere.

Anche con loro dobbiamo avere un momentino di pazienza per farsi poi un giro che possa servire, perché se noi partiamo con dei prezzi eccessivi loro stessi ci dicono non ci stiamo, non ce la facciamo perché tenendo bassi i prezzi è questo.

Per cui l'obiettivo del polo sanitario lo cercheremo di portare avanti in quell'ottica e mi auguro che a breve possa dare dei risultati.

Per quanto riguarda, poi passo alle cifre, per quanto riguarda l'ex studio della farmacia al piano primo, noi quel locale lì per il momento abbiamo pensato di tenerlo fermo perché da quello che ci dicono i dottori dovrebbe a breve iniziare un percorso di 18/24 ore insomma, una ciclicità di dottori al servizio dei cittadini, per cui logicamente non possiamo fare un errore ad assegnarlo ad altri quando poi ci arriva, non so, un'infermiera per l'accoglienza e noi non abbiamo i locali.

Io ho pensato a questo, anche in consiglio d'amministrazione, ne ho parlato anche con l'Amministrazione perché ci sembrava opportuno essere in salvaguardia con i locali più importanti che abbiamo se no quello lì si divide in due e si fanno altri studi medici, però se un domani avviene questo, lo scopo principale, perché si diceva anche nella relazione che la farmacia ha giovato molto del servizio medici che abbiamo lì, perché è chiaro, scendono giù e fa.

Però, se questo servizio viene ampliato, capite che ci vuole un locale di accoglienza, di registrazione, di segreteria.

Se questo non avviene che cambieranno i regolamenti, l'Asl cambierà qualcosa, sarà nostra premura rimmetterlo sul mercato però adesso ci è stato però abbiamo detto no perché andremmo a togliere quello che sarebbe l'essenzialità del servizio socio sanitario.

Per quanto riguarda i costi, allora, partendo dall'aumento dei costi del consiglio d'amministrazione, l'aumento dei costi del consiglio d'amministrazione noi quest'anno, per la gestione della ristrutturazione che è stata abbastanza pesante e ha richiesto molto tempo, abbiamo fatto 20 o 21 consigli d'amministrazione, ogni consiglio d'amministrazione costa 30 euro a persona, poi c'è il revisore che ha un costo superiore.

Siamo in tre più il revisore ma io già mi sono lamentato di questa situazione perché quest'anno non saranno così, quest'anno saranno meno della metà perché non abbiamo questa impellenza.

È un costo, me ne sono accorto anch'io, ma non ho potuto fare diversamente perché le impellenze erano tante e tali per cui questo qui me lo dovete passare.

Per quanto riguarda le spese personali, spese viaggio, rimborsi spese, sono dovute al personale che hanno fatto formazione fuori sede e il Consiglio d'amministrazione e nella mia persona non ha mai prodotto un centesimo di spesa, mai, il telefono è mio, la macchina è mia, tutto mio, se voi vedete potete analizzare le spese ma sono esclusivamente spese del personale che, mi pare che due dottoresse sono andate...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**Pres. Mancini**

Esatto, rimborso spese e basta, che sono irrisorie, tanto per chiarire. Per quanto riguarda, avevo trascurato qualcosa Binaghi?

**BINAGHI**

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**Pres. Mancini**

Io ce l'ho, però...

**BINAGHI**

Io chiedevo questo incremento di prestazioni di terzi, da 986 euro a 4.600 euro, 3.600 euro per che cosa, perché vedendo prestazioni di terzi, persone che sono venute a lavorare...

**Pres. Mancini**

Noi abbiamo avuto, abbiamo fatto un nuovo sistema informatico e abbiamo dovuto fare dei corsi di addestramento perché il server che avevamo ci dava dei problemi e non era contemplato in quello che era la ristrutturazione; questa è stata la cosa principale.

Poi, per quanto riguarda le pulizie, il Consigliere Coscetti fa bene a farlo notare perché i conti li guardo e l'ho notato anch'io, soltanto che

precedentemente con l'attuale ditta che gestisce le pulizie erano 980 euro al mese ed erano circa 11.000 euro all'anno, adesso sono passate a 14.000 euro; perché?

Perché gli spazi sono aumentati, la farmacia non è raddoppiata, direi che è triplicata perché ci sono il magazzino, lei l'ha già visitata?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**Pres. Mancini**

Ecco, io avrei piacere veramente che, mi farebbe molto piacere che i Consiglieri venissero in farmacia e che vedano veramente quello che c'è, veramente uno spazio...

Io ho puntato molto sulla pulizia, la dottoressa è qui che lo può dire, ho insistito molto perché precedentemente la pulizia...

**SINDACO**

È di base l'igiene.

**Pres. Mancini**

...una pulizia molto blanda, io ho preteso una pulizia sanitaria all'altezza dei locali e così sta avvenendo.

C'è voluto un po' anche perché chi le faceva è una cooperativa che lasciava un po' correre, io li ho minacciati di mandarli via e vedo, mi riferisco alla Direttrice, mi dice che la pulizia è all'altezza di quello che abbiamo.

Per cui abbiamo indetto una gara, sia la società dell'Amministrazione di pulizia sia questi erano arrivati con una stranezza strana perché io, con lo stesso prezzo, però noi abbiamo preferito tenere quella che c'era già perché conosceva tutto quello che era.

Lì d'altronde ci vuole anche un po' di fiducia nelle cose perché ci sono farmaci, è vero che abbiamo un sistema di videosorveglianza registrata 24 ore su 24 però abbiamo scelto quella.

Le cose stanno andando in questo modo, chiaramente sono anche molto flessibili perché quando chiedo un'emergenza per qualche cosa intervengono e non mi modificano la cifra, questo è importante, abbiamo avuto nel periodo di inaugurazione, si sono dati da fare e hanno detto che mettevano tutto insieme, quindi ai costi ci sto attento, mi creda ci sto veramente attento.

Poi, per quanto riguarda la questione dei depositi in banca, io faccio presente una cosa, in questa cifra che è presente in banca c'è dentro tutto; c'è dentro il TFR, c'è dentro la salvaguardia all'acquisto dei medicinali.

Se noi calcoliamo soltanto il TFR che è 241.000 euro e teniamo conto di una condizione di 150/180.000 euro per il giro della merce, noi andiamo a 400.000 euro.

Io adesso cosa farò, con d'accordo mi auguro l'Amministrazione, voglio accantonare il TFR come in tutte le aziende è logico fare, lo accantonerò su una posizione sicura.

Adesso ho già avuto dal consiglio d'amministrazione l'ok a contattare anche Cariplo, perché voglio anche spalmare i nostri soldi che abbiamo in banca, non superando le 150.000 euro per banca perché se dovesse succedere qualcosa, non succederà mai però la banca risponde fino a 100.000 euro e io non voglio rimetterci la rimanenza, per cui può succedere qualcosa e il responsabile sono io.

Li divido, per cui una parte il TFR lo incrementerò dell'incremento annuo che ha per cui il personale è garantito e se succede qualcosa i soldi sono lì.

Per cui, l'anno scorso io ho fatto delle operazioni che vi avevo anche comunicato nel Consiglio comunale precedente, di investire dei soldi che hanno avuto una resa di 3.310 euro; se voi vedete nelle note c'è.

Più di così non ho potuto fare.

Quest'anno ho cercato di ritrattare la cosa ma non c'è stato verso, davano una miseria che con lo 0.26 che si pagava ci rimettevo anche.

Allora adesso mi sto orientando al pagamento in contanti dei medicinali alla consegna, ottenendo degli sconti; con alcuni si può fare, con altre società multinazionali sono molto rigide, io oggi ho chiuso un contratto per quelle famose apparecchiature di cui poi verrete a conoscenza e ho ottenuto il 5% di sconto, per cui è un importo non eccessivo di 4.000 euro e qualcosa, il 5% sono 200 euro non sono pochi.

Poi cos'altro c'era?

Per quanto riguarda i € 40.000 che noi nella stesura di programmazione abbiamo pensato di dare all'Amministrazione, ma non che abbiamo pensato, abbiamo fatto una valutazione.

Noi abbiamo, prima cosa, diciamo che con quella proposta di locazione ogni anno l'Amministrazione riceve da ASPM 25.000 euro e noi ci siamo anche accollati il 50% sulla ristrutturazione che è una cosa importante.

Perché abbiamo fatto quest'operazione?

Perché ci teniamo che quell'ambiente lì venga in ogni modo manutenzionato, perché i lavori fatti precedentemente hanno lasciato delle situazioni di infiltrazioni di acqua soprattutto nel punto dell'ascensore e in giro che vanno risanate.

Io è già un anno che dico all'Amministrazione dobbiamo fare qualcosa, per cui ci siamo riservati questi soldi che sono 31.000 circa ma non è che, i soldi sono sempre dell'Amministrazione, qualora li chiede noi siamo pronti a darli, ci mancherebbe altro, li teniamo lì per vedere di affrontare e sanare quel problema lì perché è un problema che ogni anno che passa è peggio, tutto lì.

Non so se ho trascurato qualcosa.

#### **SINDACO**

Grazie Presidente Mancini, è stato più che esauriente e, come vedete, molto oculato e prudente.

Consigliere Binaghi, magari lei che ha avuto anche l'esperienza in un'altra azienda ecco che forse il confronto penso che valga sicuramente qualche punto in più per questa.

Va bene, io passerei al voto comunque.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Va bene, magari un pochino breve, va bene.  
Consigliere Binaghi, prego.

**BINAGHI**

Sindaco, allora, ha fatto un'allusione prima che è meglio che lo chiarisca così almeno se lo chiarisce.

**SINDACO**

No, vedo che lei è sempre molto preciso eccetera, giustamente, su come vengono spesi i quattrini pubblici.

**BINAGHI**

Lei deve conoscere cosa mangia nel piatto la sera.  
Siccome lei non conosce cosa mangia nel piatto alla sera fa queste allusioni.  
Se vuole continuare ad andare avanti...

**SINDACO**

Io non le ho detto niente di male.

**BINAGHI**

...quello che ha detto prima...

**SINDACO**

Le ho soltanto che può mettere a confronto le due società.

**BINAGHI**

Le due società, lei dica nome e cognome delle due società così almeno è chiaro, si capisce bene quali sono le due società, stia attenta a cosa dice perché poi l'argomento è delicatissimo e rischia di non mangiare il piatto in un altro posto.

**SINDACO**

Non rischio niente.

**BINAGHI**

Lo so...

**SINDACO**

Se vuole dire lei qualcosa, va bene, se no per me...

**BINAGHI**

La seconda è, non è, gliel'ho già detto l'altra volta, la buona volontà di condurre un Consiglio comunale c'è per tutti; lei non può dire una replica breve, cioè lasci lo spazio, come ha sempre fatto, lasci lo spazio giusto che la gente capisce.

Se lei dice deve fare la replica breve io farò la replica quello che mi necessitò fare di replica e la domanda che farò.

Allora, eviti queste cose qua perché è un Consiglio comunale fino ad adesso tranquillo, stiamo dialogando, non capisco perché, non l'ha mai fatto, fa queste considerazioni.

Tranquilla, nelle quattro ore per me approveremo tutto, non si preoccupi che arriveremo tranquillamente al punto 9.

#### **SINDACO**

Va bene.

#### **BINAGHI**

Va bene, l'inciso forse...

Io quello che ha detto il Sindaco per quanto riguarda la gestione della ASPM lo condivido, il Presidente del consiglio d'amministrazione è persona, è stato detto anche l'anno scorso e lo ribadisco anche quest'anno, attenta a queste cose, qui era solo una considerazione, guardando le cose, non sapendo è normale che uno le chiede.

Poi il Presidente ha dato le sue risposte e per me va bene.

Quello che mi piacerebbe capire nel futuro, perché poi ancora pochi mesi e finisce l'anno, non è così ma finisce l'anno e ci troveremo qui l'anno prossimo magari a ridire le stesse cose.

È opportuno nella gestione della ASPM, con il Presidente, con il Consiglio d'amministrazione, in una commissione, in una non commissione, in un Consiglio d'amministrazione aperto ai Consiglieri comunali o quello che volete, trovare un momento di sintesi della gestione?

Perché il Presidente dice la gestione dell'ASPM è costosa però; è costosa cosa vuol dire?

Mi piacerebbe capire che costa tot.

E cosa sono li introiti per i medici specialisti, il fatto che tiene uno spazio per i medici h 24, è utile ed opportuno così essere informati perché altrimenti ci troveremo qua ancora l'anno prossimo a dire le stesse cose con la fiducia piena al Presidente del consiglio d'amministrazione, io non è che sto mettendo in dubbio il suo operato perché persona conosciuta, lo conosco, so come lavora e cosa fa, il modo in cui si comporta, però magari buttare un paio d'ore ad un Consiglio d'amministrazione allargato dove vengono invitati a fare delle proposte, come stiamo facendo adesso in Consiglio comunale, tenendo conto di un tempo, senza venire a fare le polemiche, venire lì e dire c'è questa roba qui, ci sono questi spazi, questi qua costano, si era detto i medici di famiglia della passata Amministrazione, che cos'è il valore oggi l'OMI, cosa dice che questo valore per questi spazi inaffitti; c'è questo dato?

Perché sono stati affittati a meno?

Perché c'era una percentuale che si è tenuta.

Questa percentuale si è tenuta con la Montesanto?

Io l'anno scorso, l'anno scorso avevo detto la Montesanto perché non fa la pubblicità?

Ci sono ancora, ve lo dico tranquillamente, dei cittadini che non sanno che lì fanno il prelievo del sangue, non c'è una pubblicità minima da nessuna parte, l'ho detto anche l'anno scorso, una pubblicità minima, perché la

Montesanto li può fare anche per gli esterni, non c'è questa pubblicità in giro.

Allora, invece di fare i 3.000, penso che i 3.000 era riferito all'anno..

**Pres. Mancini**

Sì, all'anno.

**BINAGHI**

Io ho 35 alla settimana però io non metto in dubbio che..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Ecco, sono fluttuanti...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Ho capito, io ho questo dato.

Allora, la Montesanto con i medici specialisti che dovrebbero arrivare, questo spazio h 24, cosa si può fare per far sì che l'anno prossimo il 71 magari diventano 101, perché più soldi fa, anche se fa le riduzioni di costi come è giusto, glielo facciamo anche per quelli che vengono da fuori paese, però questo qua va bene perché la stragrande maggioranza delle persone che usufruiscono della farmacia sono di Bienate e Magnago, non sono tanti che vengono da fuori perché questo sconto viene fatto anche per quelli fuori, però ci sta.

Ma fare un ciclo economico di questo ASPM per capire tutti gli investimenti che abbiamo fatto, tutte le cose che abbiamo lasciato a loro, il terzo piano, il secondo piano adesso non c'è più con il nuovo contratto d'affitto, il Sindaco si impegna nei prossimi mesi, sentendo il Presidente, di fare un Consiglio d'amministrazione allargato dove vengono invitati i Consiglieri che vogliono andare a fare delle proposte a sentire il Presidente?

Lo deve dire lei.

**SINDACO**

In accordo con il Presidente, io non ho problemi.

**BINAGHI**

Che nei prossimi mesi...

**Pres. Mancini**

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Lo vediamo quando sarà il momento.

**SINDACO**

Approfondiamo, lascio il tempo di decidere al Presidente.

**BINAGHI**

Va bene.

**Pres. Mancini**

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Va bene.

**BINAGHI**

Grazie.

**SINDACO**

Grazie Consigliere Binaghi.

Brevissimo, Consigliere Colombo.

**COLOMBO**

Faccio presente, rispetto all'intervento di prima, che il TFR non sono 200.000 euro, sono € 140.000, per quello che dicevo che la cifra era molto larga.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

No, solo perché essendo € 422.000 sono quasi € 300.000, era solo per quello che giustamente facevo il discorso.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Certo, ma infatti vede Mancini, il discorso era proprio quello.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Certo, il discorso era proprio quello sui € 422.000 di liquidità 140.000 euro sono di TFR certo.

Infatti il mio discorso diceva, se 200.000 euro sono impegnati gli altri 200.000 euro non lo sono eccetera, era una precisazione.

Per quanto riguarda poi la questione del costo di vendita, io sono d'accordo che sul breve una politica dell'abbassamento del costo di vendita possa portare ad un incremento del volume però bisogna anche stare attenti a considerare che così come lo pensiamo noi lo penseranno tutti i nostri concorrenti.

Cioè fare le guerre sui prezzi non è sempre conveniente; per permettersi di fare le guerre sui prezzi giustamente bisogna tentare di trovare degli accordi con i fornitori che siano particolarmente favorevoli e giustamente, mi diceva, Mancini ci diceva, come stia tentando di effettuare il pagamento in contanti però, come vediamo, a volte ci sono dei fornitori che anche il pagamento in contanti non abbassano comunque il prezzo di vendita del bene, come diceva le multinazionali.

Quindi attenzione alla guerra sul prezzo perché non si sa mai dove può condurre, cioè l'assottigliamento dei margini spesso e volentieri porta ad una guerra che diventa al margine più basso, e la guerra al margine più basso porta a distruggere poi il meccanismo che in un primo momento funziona, sembra gonfiarsi, diventa rigoglioso, poi quando si trova quello, il competitor che riesce a strappare dei prezzi migliori ci porta inevitabilmente alla riduzione di quelli che sono sia gli utili che le possibilità di sopravvivenza della ASPM.

Quindi va bene sul breve, occhio solamente ad applicarla nel medio-lungo periodo, tutto qui, però capisco anche che giustamente il Consiglio d'amministrazione, come in tutte quelle che sono poi le imprese invece di tipo privato, tenda a massimizzare nel breve e spesso nel lungo non massimizzi perché giustamente una politica esclude l'altra.

Per quanto riguarda la questione della Montesanto e soprattutto la questione dei medici, trattiamo prima quella dei medici.

Anche qui, ok, lo scopo è quello di avere dei prezzi che siano popolari però il problema è che qui abbiamo la parola del soggetto ma non è detto che il soggetto applichi o applicherà delle tariffe effettivamente popolari, cioè qui attenzione che è un'arma a doppio taglio.

Nel momento in cui andiamo a verificare che queste tariffe eventualmente non sono così popolari ed accessibili, attenzione a rivedere questi canoni, tutto qui, teniamo un occhio perché noi andiamo abbiamo secondo il criterio di buonafede da quello che ho capito, il Presidente si basa sulla buonafede effettivamente dei soggetti che penso arriveranno, però bisogna stare attenti perché si sa che, soprattutto in questo periodo, essendo le prestazioni spesso numericamente non troppo consistenti, si tende ad incrementare quello che è il margine sulla singola prestazione.

Occhio a questo, per il resto mi sembra che abbiamo chiarito tutto, la questione poi degli utili dovremmo chiarirla con quella che è la parte politica di questo Consiglio comunale.

Giustamente il Presidente non può dire non lasciatemi gli utili, è ovvio che il Presidente ci dice lasciateli, dal mio punto di vista, come potrete capire, secondo me è un'operazione errata però questo, ripeto, è una questione che riguarda il Consiglio comunale, non è il Presidente che sceglie questa cosa.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Colombo.

Ringraziamo di nuovo il Presidente Mancini, grazie ancora per tutto il lavoro sin qui fatto, grazie anche alla Direttrice e prego di portare i saluti e i ringraziamenti anche a tutta l'equipe della farmacia, della ASPM.

Passiamo quindi alla votazione del punto numero 3, approvazione bilancio consuntivo anno 2014 di ASPM, Azienda Speciale Pluriservizi Magnago.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Consigliere Binaghi, Coscetti e Colombo.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Consigliere Binaghi, Coscetti e Colombo.

Va bene, passiamo quindi al punto numero quattro.

PUNTO 4

**Comunicazione riaccertamento straordinario dei residui al 1^ gennaio 2015.**

**SINDACO**

Prego Assessore Alfano.

**ALFANO**

Questa è semplicemente una comunicazione, come diceva il Sindaco, si comunica al Consiglio comunale della delibera di Giunta che è stata effettuata in data 28 aprile che, a seguito dell'introduzione della nuova contabilità prevedeva appunto il riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio dopo l'approvazione del conto consuntivo del 2014.

Questa delibera di Giunta era già stata trasmessa poi tempestivamente ai Consiglieri comunali e con questa comunicazione diciamo informiamo nuovamente il Consiglio comunale dell'avvenuta delibera. Grazie.

**SINDACO**

Grazie Assessore Alfano.

Trattandosi di una comunicazione non ha bisogno neanche commenti.

Passiamo al punto numero 5.

PUNTO 5

**Approvazione piano di ricognizione e/o valorizzazione degli immobili di proprietà comunale.**

**SINDACO**

Prego Assessore Alfano.

**ALFANO**

Adesso arriviamo praticamente alle vere e proprie delibere relative poi al bilancio di previsione 2015.

Questa è la prima e riguarda il piano di ricognizione e valorizzazione degli immobili di proprietà comunale.

Qui praticamente andiamo a confermare quello che era stato già diciamo deliberato e l'indirizzo che era stato dato già l'anno scorso dove come Amministrazione si prevede con questo atto di andare a vendere un terreno, di cui è già stato fatto un bando che purtroppo è andato deserto ma che riproporremo in via Sicilia, quindi quest'anno nel 2015 e nel 2017 l'alienazione dell'immobile ex Coop, che è quello in piazza.

Per quanto riguarda quest'immobile diciamo che siamo già partiti con la valutazione da parte dell'agenzia del territorio e quindi poi ci siamo dati questo tempo anche per fare tutte le valutazioni possibili fino ad eventualmente arrivare all'alienazione.

Quindi confermiamo quello che già abbiamo approvato praticamente l'anno scorso; grazie.

**SINDACO**

Grazie Assessore Alfano.

Ci sono interventi?

Consigliere Coscetti, prego.

**COSCETTI**

Grazie Presidente.

Sono contento che l'alienazione della ex Coop sia slittata rispetto alle previsioni degli anni precedenti al 2017, perché come, perché probabilmente vi siete resi conto che è una alienazione molto difficile da fare ma per un motivo semplice, perché è estremamente strategica, per cui il fatto di esservi preso un po' di tempo prima di alienarlo secondo me mette tutti molto tranquilli.

Io ricordo l'intervento del Consigliere Binaghi l'anno scorso, probabilmente adesso continuerà su questa linea...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COSCETTI**

Che il rischio che qualcosa di strano si venga ad affacciare sul sagrato della chiesa è sicuramente un pericolo.

L'avete rimandato al 2017, da qui a rimandarlo al 2018/2019 è abbastanza facile per cui penso che manteniate, spero che manteniate questa linea. Grazie.

**SINDACO**

Grazie Consigliere Coscetti.  
Consigliere Binaghi, prego.

**BINAGHI**

Per dire che su questo punto ho sentito l'ultimo intervento del Consigliere Coscetti per quanto riguarda l'alienazione della ex Coop; era il 2016, è stata portata al 2017, mi piacerebbe conoscere i motivi.

I motivi detti l'anno scorso perché era stata messa me li ricordo, perché avete ritenuto opportuno spostarla di un anno.

Poi, per quanto riguarda la parte delle aree, del foglio 22, dovrebbe essere la via Sicilia, secondo me.

**SINDACO**

Sì.

**BINAGHI**

Ecco, a che punto sono, perché nel bilancio che stavo prima cercando ho visto un incremento notevole dell'area, non so se serviva per quadrare il bilancio perché passava da circa 200.000 euro e qualcosa, passava a circa 200, non so se si ricorda l'Assessore che mi aiuta a capire dove, circa 30/40.000 euro in più.

Cioè, se non siamo riusciti a venderla in prima istanza con il primo bando, come mai nel bilancio di quest'anno aumenta?

Io ho finito, adesso trovo il dato.

**SINDACO**

Ha terminato?

**BINAGHI**

Sì.

**SINDACO**

Consigliere Colombo niente?

Possiamo rispondere; prego Assessore Alfano.

**ALFANO**

Allora, per riguarda la variazione dell'importo a bilancio, non è per il terreno di via Sicilia, 215.000 euro era l'importo dell'anno scorso, ripetuto quest'anno, la differenza sono i diritti di superficie, quindi sono altri introiti derivanti da altre vendite.

Noi adesso abbiamo, come dicevo prima è già stato fatto il primo bando che purtroppo è andato deserto, a breve dovrebbe uscire un secondo bando dopodiché si potranno fare anche delle valutazioni in merito al prezzo di vendita, chiaramente nel caso al ribasso perché se nessuno si propone a

questo prezzo andrà fatta comunque una eventuale riproposizione al ribasso nei limiti poi che viene previsto dalla legge.

Per quanto riguarda invece il discorso dell'immobile ex Coop, lì il problema chiaramente è che si tratta di un immobile importante, sia come valore che anche come posizione, rimane l'intenzione dell'Amministrazione di andare in questa direzione, non per niente abbiamo fatto fare, come dicevo prima, anche una stima del valore da parte dell'agenzia del territorio per avere un parametro di riferimento concreto e reale da poter utilizzare per metterlo a bilancio.

È chiaro che è un'operazione che richiede il suo tempo, sia per quanto riguarda l'analisi dei possibili acquirenti che quindi la destinazione che questo può avere nel momento in cui viene, cioè si mostra appunto, dovesse mostrarsi un interesse.

Quindi lo spostamento è dettato da questo, non tanto dalla non volontà diciamo di andare in questa direzione della vendita quanto di effettuare un'analisi approfondita e darlo effettivamente, valorizzarlo per quello che è, anche per chi poi lo era ad utilizzare. Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Assessore.

Consigliere Coscetti?

No, era Colombo che aveva premuto, facciamo parlare prima il Consigliere Colombo che aveva premuto prima.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **SINDACO**

Prego Consigliere Binaghi.

#### **BINAGHI**

Partendo dall'ultimo intervento dell'Assessore, l'alienazione, teniamo presente che passa un anno e ne passano due, cioè l'anno scorso era in alienazione per il 2016, c'erano due anni, due anni a contare al 31/12; che cosa è stato fatto dall'anno scorso ad oggi in un anno; che cosa si è fatto?

Non lo so, penso poco, però adesso eventualmente mi risponde.

Spostarlo ancora di un anno vuol dire che per tre anni uno scrive una cosa, mette in agitazione un sistema perché c'è scritto alienazione, mette in agitazione un sistema secondo me per fare nulla, per dire che ci ho pensato, l'ho messo lì ma gradirei avere, Sindaco, che cosa è stato fatto dall'anno scorso ad oggi di ufficiale sull'alienazione della Coop, che riunioni sono state fatte, chi, dove, quando, chi ha avuto l'incarico per fare dei progetti, di fare delle, di valutare alcune cose, di cose ufficiali e non di ufficiose.

L'alienazione delle aree, l'ho trovato, 215/268, è una conferma, sono € 51.000 di PEEP.

51.000 euro di PEEP vuol dire che sono 3/4 persone, 3, 2 persone perché sono aumentate, ci sono due persone che hanno già fatto, avete già indicazione che verranno a fare, esercitare il diritto di superficie,

perché il 215 dell'anno scorso dell'area di via Sicilia rimane, l'incremento è dovuto solo ai PEEP.

Ecco, se mi risponde magari dell'alienazione che è una cosa importante per i nostri cittadini, anche per me, perché l'anno scorso è stato messo il 2016 con due anni di lavoro, contando il 31/12, cosa avete fatto in questo anno e perché l'avete spostata, così almeno avete messo per tre anni una cosa che probabilmente non farete nulla, perché l'avete messa?

**SINDACO**

Grazie Consigliere Binaghi.  
Consigliere Colombo prego.

**COLOMBO**

Allora, come si può ben vedere, siamo qui a discutere del fatto che i nostri tentativi di vendita, quella che chiamano alienazione, vanno a vuoto, e ci chiediamo anche il perché.

Il mercato immobiliare è stato disintegrato da quello che vedremo successivamente nei prossimi punti di Consiglio, da due imposte patrimoniali assolutamente incostituzionali, una delle quali viene addirittura chiamata tassa, con una finzione di diritto spaventosa e, come vedete, se da un lato entrano dei soldi dall'altro non possiamo permetterci di vendere le nostre aree e i nostri terreni e i nostri edifici a certe cifre.

Questo che cosa ci fa capire, che non è vantaggioso andare a rastrellare tramite le imposte come l'IMU e la TASI per poi dall'altra parte avere dei bilanci che piangono dal punto di vista immobiliare, anche perché ricordo che per ogni nuova costruzione e ogni nuova edificazione il nostro comune percepisce degli oneri e gli oneri, come ben sappiamo, di urbanizzazione sono fondamentali soprattutto per la manutenzione delle strade eccetera.

Capite che se da un lato abbiamo degli introiti che poi vengono vincolati, ci vengono presi dallo Stato dall'altra parte, non abbiamo più gli introiti di prima per quanto riguarda molte voci di bilancio, che però erano proprio quelle voci che rimanevano al comune.

Ci stiamo facendo tagliare il ramo da sotto e qui mi censuro.

Capite anche voi che la posizione attuale del Governo, a partire da quelle che sono state le ultime riforme dei Governi Berlusconi, poi con l'exploit clamoroso del Governo Monti e la macelleria totale che stava facendo il Governo Renzi, capite che sono misure che vengono a nostro detrimento.

Vedete gli effetti ma non capite la causa, mi fa paura questa cosa, spero che davanti a degli effetti così evidenti si riesca a capire quali sono le cause piano piano e spero che non si supportino più certe posizioni a livello politico.

**SINDACO**

Grazie Consigliere Colombo.  
Prego Assessore Alfano.

**ALFANO**

Una replica velocissima.

La stima, come dicevo prima, è arrivata poco tempo fa, si tratta di qualche mese e mezzo fa, è arrivata la stima dall'agenzia del territorio e questo ci ha portato via molto più tempo di quello che avevamo previsto.

Poi si sta un po' continuando su quella linea che era nata da una precedente delibera ancora della passata Amministrazione e quindi si stanno facendo queste valutazioni.

Quindi i tempi chiaramente per, come dicevo prima, trattandosi di un immobile importante in posizione strategica, ci crediamo in quest'operazione ma con i tempi debiti; grazie.

**SINDACO**

Grazie Assessore Alfano.

Consigliere Binaghi.

**BINAGHI**

Brevemente, quand'è che io avrò questa risposta di cosa è stato fatto nell'ultimo anno per la ex Coop, l'avrò nel prossimo Consiglio?

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

La prossima commissione.

**SINDACO**

Grazie Consigliere.

Quindi passiamo alla votazione del punto numero 5, approvazione piano di ricognizione e/o valorizzazione degli immobili di proprietà comunale.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Consigliere Binaghi, Coscetti e Colombo.

Votiamo per l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Consiglieri Binaghi, Coscetti e Colombo.

Passiamo quindi al punto numero 6.

PUNTO 6

**IUC - componente TARI (Tassa sui rifiuti): approvazione piano finanziario e determinazione tariffe anno 2015.**

**SINDACO**

Prego Assessore Alfano.

**ALFANO**

Adesso cominciamo a parlare proprio di imposte e quindi poi di quello che andiamo a chiedere ai nostri cittadini.

La prima delibera, il primo punto è sulla componente tassa rifiuti relativa all'imposta unica comunale e quindi al piano finanziario e alle tariffe del 2015.

Come sapete la tassa rifiuti deve andare a coprire al 100% quello che è il costo.

Per quanto riguarda quest'anno il piano finanziario prevede un incremento di costo di € 12.000, da 1.036.000 euro passiamo a € 1.048.000, quindi siamo nell'ordine dell'1% ma, considerando che le superfici, soprattutto per quanto riguarda le utenze non domestiche sono cresciute più che proporzionalmente, diciamo che in generale la tariffa rimane invariata se non anche in lieve calo rispetto a quello che è stato la tassa dell'anno scorso.

Rimangono le quattro scadenze delle quattro rate, quindi 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre.

All'interno del nuovo piano finanziario c'è stata, diciamo così, un aggiustamento tra costi fissi e costi variabili, soprattutto per quanto riguarda i costi di raccolta da parte di AMGA che ha contabilizzato un po' in maniera più precisa e diversa da prima e quindi è cambiata un po' la componente fissa e variabile poi all'interno delle tariffe.

L'unica variazione che abbiamo apportato in quanto permessa dalla legge è quella di un'ulteriore riduzione rispetto a quello avevamo già fatto l'anno scorso, del coefficiente minimo per le tre categorie diciamo più svantaggiate di negozianti, quindi bar e ristoranti, ortofrutta e fioristi, è stata permessa la riduzione fino al 50% del coefficiente minimo e siamo andati in questa direzione perché, come avevamo visto quando era stato introdotto questo nuovo sistema due anni fa erano le categorie che erano state, tra virgolette, un po' massacrare da questo nuovo sistema.

L'anno scorso abbiamo un aggiustamento con una riduzione come era previsto, come ci era stato permesso dalla legge, quest'anno ci è stato permesso qualcosa in più, abbiamo ridotto ancora qualcosa.

Nel complesso però, diciamo così, che in generale la tariffa come dicevo prima, rimane tendenzialmente invariata, per qualcuno andrà a diminuire, per qualcuno ci sarà un leggero aumento e andrà a diminuire per queste categorie.

Comunque diciamo che come imposta rimane stabile rispetto agli anni precedenti; grazie.

**SINDACO**

Grazie Assessore Alfano.

Consigliere Binaghi, prego.

#### **BINAGHI**

Adesso abbiamo un'infilata di punti all'ordine del giorno sulle tasse. Volevo fare una precisazione un po' di quello che era successo l'anno scorso e quello che è successo quest'anno.

Premetto che l'anno scorso questa approvazione è stata fatta a fine di luglio però i chiari di luna che ci sono stati quest'anno del comune, dello Stato verso il comune ci sono stati anche quest'anno; mi spiego.

L'anno scorso abbiamo discusso delle tasse per i nostri cittadini, abbiamo fatto più commissioni, nella commissione finale ognuno sta sulle sue parti e decide cosa fare.

Quest'anno è successa una cosa anomala, cioè noi ci siamo incontrati il 30 aprile dove è stato spiegato con un bilancio vecchio che non quadrava e ho detto bene l'Assessore perché l'anno scorso gli ho fatto anche gli elogi, non è che non voglio farglieli anche quest'anno, però gli voglio fare rimarcare questo, ci siamo trovati al 30 aprile con un bilancio non quadrato discutendo.

Il giorno 5 maggio ci siamo rivisti con un bilancio che quadrava, dove c'è stata una discussione più concreta, e io ho detto poi ci sarà un'altra commissione dove ci si affina tutte le cose che abbiamo detto come commissari di opposizione e poi ci sarà la possibilità che ognuno faccia le sue scelte perché ognuno è giusto che deve fare le sue scelte.

Il giorno 7, due giorni dopo, l'Amministrazione va in Giunta e delibera tutto.

Poi il giorno 19 maggio ci riconvoca, per fare?

Cioè, si è partiti bene il 30 aprile, il 5 maggio ci convocate, noi diciamo, con un bilancio che quadra, diciamo dove si poteva fare, perché è stato chiaro, non aumenta niente, aumenta l'addizionale.

Noi abbiamo detto ma si potrebbe fare un qualcosa di diverso, ci sono state fatte delle proposte, bisognerebbe svilupparle o chiarirle meglio.

No, due giorni dopo si va in Giunta e si delibera tutto.

Allora, scusa, cosa ci hai chiamato a fare?

Cioè per venire poi, dopo aver deliberato tutto il giorno 7 la commissione del 19 a cosa serve?

Va bene, poi mi dirai qualcosa, io avrei anticipato il 30 aprile, di qualche giorno; per correttezza all'opposizione, come dico sempre, che questi tre soggetti rappresentano il 60% degli elettori, un po' di rispetto, rispettali almeno.

Cioè, l'hai convocata al 5, convocala al 6, poi al 7 vai in Giunta, il giorno dopo, se sapevi già che al giorno 7 dovevi andare in Giunta; venivamo il giorno dopo.

Però un po' di rispetto la prossima volta cerca di mantenerlo.

Per quanto riguarda la TARI, io già l'anno scorso avevo detto che questi costi fissi di 1.036.000 euro che poi sono diventati di 1.048.000 quest'anno, c'era dentro un qualcosa nella tariffa fissa e nella tariffa variabile che ci poteva variare.

Più volte mi è stato risposto che ci sono i contratti in essere e non si possono toccare; i contratti scadono nel 2015.

Io mi auguro che l'anno prossimo non sia più 1.048.000 euro, da 1.036.000 euro a 1.048.000 euro, ma venga ridotta.

Più volte ho detto, attenzione che abbiamo un valore di smaltimento in ACCAM, perché è dentro qua questo valore, dove noi paghiamo una tariffa, il Sindaco inizialmente ha detto che si sono trovati e hanno approvato il bilancio, mi piacerebbe capire quel bilancio lì com'è fatto, poi se è il caso, in questo caso farò l'accesso agli atti, perché noi paghiamo ancora una tariffa alta rispetto allo smaltimento.

Vuole il Sindaco attuale andare e chiedere all'assemblea dei Sindaci, adesso abbiamo un consiglio d'amministrazione dimesso abbiamo il Presidente penso dimesso, c'è qualche cosa che si deve capire meglio, andare là e dire noi perché continuiamo a pagare questa tariffa, a cosa serve?

Per la fabbrica dei materiali, per la bonifica, ci sono 8 milioni di euro della Regione per la bonifica, non si capisce perché stiamo pagando ancora 110.

Attenzione che lo smaltimento, se non vado errato, Assessore Grassi, siamo dai 300.000 euro ai € 350.000 di smaltimento.

Se noi dovessimo abbassare la tariffa del 10% sono € 35.000, è un quarto della manovra che state facendo per l'Irpef.

Perché noi andiamo avanti a pagare questa tariffa?

Qual è il motivo.

Poi l'assemblea, perché non deciderà il Sindaco di Magnago ma è l'assemblea dei Sindaci che decide; l'assemblea dei Sindaci a maggioranza o all'unanimità decide di lasciarlo a 110 e noi stiamo lì.

Però noi stiamo chiedendo dei soldi ai nostri cittadini dove qualche tentativo in più andava fatto.

Pertanto, io spero che l'anno prossimo questo milione diventi meno perché qui c'è dentro la spazzatrice, lo spazzamento delle strade, c'è dentro tutta una serie di valori nella tassa fissa e nella tassa variabile che si possono con i contratti nuovi giocare meglio.

Nell'allegato B, anche questa è una cosa importante, noi avevamo la differenziata nel 2013 al 61.90, siamo a pagina 6 dell'allegato B, nel 2014 la differenziata passa a 61.64, leggermente inferiore.

Sappiamo tutti che se questo 61 aumenta i cittadini pagano meno, cosa ha messo in campo l'Amministrazione in questi ultimi anni per far sì che questa raccolta differenziata, io non dico di arrivare, non voglio dire i paesi del triveneto che sono oltre l'80% ma sappiamo, perché si è discusso nelle ultime assemblee, il Sindaco di, non è Nerviano, un paese lì vicino, Cozzi...

#### **SINDACO**

Nerviano.

#### **BINAGHI**

Nerviano, che lui si vantava, Nerviano è un paese un po' più grande del nostro, non è che sia chissà che cosa, lui oltre il 70%.

#### **SINDACO**

(incomprensibile) della presenza di supermercati eccetera che aiutano nella differenziata.

**BINAGHI**

Però se noi andiamo, aumentiamo la differenziata e mettiamo in condizione i nostri cittadini di differenziare meglio, la tassa dei rifiuti cala, è chiaro, lo sanno tutti, pertanto chiedo di mettere in atto degli accorgimenti che servono per non diminuirla, perché qui è diminuita di poco, 61.90, 61.64, è irrilevante, però bisogna fare i passi.

I primi passi 15 anni fa si facevano a diversi numeri, oggi fare diversi numeri è tanto, però da 61.90 passare a 62.90 sarebbe stato già un qualcosa per i nostri, un vantaggio per la cassa dei nostri cittadini.

Ecco, di porre attenzione alle differenziata.

Per non parlare poi, che è un po' una cosa che mi dà fastidio, è il conferimento all'ecocentro.

Ho letto da qualche parte e sono stato anche con il Vicesindaco più di una mezz'ora, un pomeriggio, così per caso, senza appuntamento, a vedere che cosa succedeva all'ecocentro...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Ecco, bravo, siamo stati anche un'ora a chiacchierare, abbiamo chiacchierato del comune e non di cose private, lo ringrazio anche, abbiamo visto cosa succede.

Ho letto da qualche parte di tutte le cose che ci sono nell'etere che si sta valutando di mettere una barriera, però il conferimento all'ecocentro che ha un costo che è dentro qua, se lo controlliamo meglio sicuramente facciamo un vantaggio ai nostri cittadini.

Volevo capire così, a grandi linee, perché è cambiata i valori della fissa e il valore della variabile, perché sono cambiati, qual è il motivo perché sono cambiati.

Poi, nell'allegato C, mi sono spaventato perché rispetto all'anno scorso, spaventato ma non fa niente se mi sono spaventato io, nell'allegato C ho trovato dei valori diversi dell'anno prima; aspetta che lo trovo, eccolo qua.

Mi sono trovato, mi sono preoccupato dell'utenza domestica, mi trovo la quota fissa a 0.541 per 3 componenti, perché è la mia famiglia, prima ho guardato quanto è casa mia, poi mi trovo una quota variabile a 139.83, allora il raffronto sulla quota fissa passa da 0.541 a 0.699, dico c'è un aumento qui, poi la quota variabile da 139,83 diminuisce a 119.69; perché sono state fatte queste variazioni di quota fissa e quota variabile, riferiti ai totali di prima che ti avevo chiesto.

Va bene, io ho finito.

**SINDACO**

Grazie Consigliere Binaghi.

C'è qualche altro intervento?

Assessore Alfano prego.

**ALFANO**

Cerco di andare un po' in ordine con le risposte.  
Sulla polemica relativa alle commissioni, allora, specifico questo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **ALFANO**

Allora, sull'appunto mossomi dal Consigliere sulle commissioni, allora, di bilancio si è accennato più che altro relativamente alla nuova contabilità, se non erro, in una commissione vecchia, forse addirittura di febbraio dove si diceva c'è la nuova contabilità, c'è un nuovo sistema, cambierà un po' tutto.

Poi ci si è concentrati sul conto consuntivo con adesso non ricordo, con qualche commissione o comunque con altri punti che poi sono passati in Consiglio, il termine per l'approvazione del bilancio era stato stabilito a livello statale diciamo per il 31 maggio, abbiamo convocato questa commissione appunto al 30 aprile dove si è dato una prima bozza dove effettivamente si cercavano delle soluzioni a questo sbilancio e sono arrivate anche delle proposte diverse, poi c'erano delle simulazioni, se non erro anche delle simulazioni sugli interventi sulle varie imposte.

Considerate che la tassa rifiuti deve essere a saldo zero, cioè se tot sono i costi e tot si chiede ai cittadini, questa è l'unica su cui non si può intervenire per andare a quadrare, diciamo così, il bilancio.

Ci siamo aggiornati in tempi molto brevi, c'era anche di mezzo il ponte al 5 poi di maggio, dopodiché la Giunta ha approvato una proposta, una proposta che oggi viene portata in Consiglio e un'altra commissione è stata convocata successivamente, al di là che c'erano anche altri punti e poi si sarebbe dovuti venire in Consiglio, in cui però si è continuato anche, con chi presente, si è continuato, sia è data la disponibilità per discutere di quello che era insomma la bozza poi definitiva di bilancio.

Quindi, ok, sono stati i tempi un po' stretti per fare il tutto però non credo che sia stato assolutamente irrispettoso nei confronti dell'opposizione.

Credo che soprattutto su questi temi nell'arco degli anni abbiamo sempre fatto più commissioni proprio per cercare il maggior confronto possibile, poi chiaramente le scelte le fa poi l'Amministrazione.

Per quanto riguarda invece il discorso della tassa rifiuti, specificatamente i dati che dava il Consigliere Binaghi, allora, proprio questa differenza di riparto tra costi fissi e costi variabili porta questi coefficienti diversi, nel senso che AMGA, come dicevo prima, ha con un nuovo sistema diciamo di contabilità e maggior precisione ecco, ha ristabilito la parte di costo relativa al servizio che è imputabile come costo fisso per i comuni e la parte invece come costo variabile e quindi legato poi al numero di passaggi o quant'altro.

Da lì, nel nostro piano, questi dati ribaltati sul nostro piano finanziario portano a questa variazione di quota fissa e quota variabile.

Se però facciamo un esempio sui tre componenti e 100 metri quadri di appartamento, allora, il 54 diventano € 54 per 100 metri quadri, più 139 fa 193.

Gli stessi 100 metri quadri quest'anno diventano 69 più 119, quindi 187, praticamente non cambia.

È chiaro che, che ne so, cinque componenti in 50 metri quadri piuttosto che due componenti in 220 metri quadri, a quel punto la variazione in più o in meno cambia, incide un po' di più però sulla media rimane pressoché invariata o differenza di qualche euro.

Per quanto riguarda invece il discorso dei contratti e la percentuale di differenziata, allora, come giustamente ha detto il Consigliere Binaghi, quest'anno scade il contratto di AMGA, questo piano finanziario è fatto sulla base dei costi 2014 e quindi chiaramente non può incidere in questo senso, stiamo ragionando e stiamo ancora per concludere, dobbiamo ancora arrivare alla conclusione di questo nuovo contratto e vogliamo apportare, a prescindere dal contratto, una serie di interventi, come qualcuno ha già accennato, sull'ecocentro sicuramente per controllare meglio gli accessi, questo della sbarra è sicuramente un intervento che stiamo valutando molto attentamente e che intendiamo nei limiti del possibile poi effettuare, abbiamo proposto ad AMGA, con qualche problema anche poi operativo anche di fare, di cominciare anche magari con una sperimentazione o comunque con un sistema di raccolta più preciso, di raccolta differenziata più preciso per arrivare ad incrementare quella percentuale che diceva prima, dove la variazione minima, chiaramente, seppur sempre negativa perché comunque è andata a diminuire, ma è proprio irrisoria.

Chiaramente il nostro obiettivo è quello di andare a migliorarlo.

Qualche comune si vanta di avere percentuali ben più alte delle nostre, ci sono tanti fattori che incidono in questo senso.

Sulla questione ACCAM, per finire, lì il contratto, ancora il vecchio contratto che prevedeva il finanziamento diciamo del revamping, quindi quella quota in più sullo smaltimento per finanziare questo progetto, sapete un po' tutta la storia come è andata di ACCAM, adesso c'è questa situazione un po' particolare, il Presidente dimissionario, gli studi in corso per un'alternativa al revamping e quant'altro, chiaramente all'interno di questa riorganizzazione e ristrutturazione, passatemi il termine, di questa società, uno dei punti su cui intendiamo insistere è quello anche di un ragionamento sulle tariffe perché se questa doveva finanziare il revamping non finanzia più il revamping, potrà finanziare magari un qualcosa di alternativo, sarà necessario finanziare un qualcosa di alternativo, sicuramente in questo senso è nostra intenzione andare ad intervenire.

Purtroppo è una situazione non semplice perché ci sono tante questioni sia tecniche che politiche che intervengono e quindi non so dire se e quando riusciremo poi ad intervenire in questo senso, purtroppo abbiamo un contratto in essere che diventa difficile andare a modificare.

Con AMGA invece il ragionamento è diverso perché il contratto scade forse a giugno, comunque in questi mesi e quindi lì il ragionamento diventa molto più semplice.

Sottolineo infine l'ultima cosa, che è vero che c'è un incremento di € 12.000 sul costo complessivo ma, come dicevo prima è meno che proporzionale rispetto all'incremento degli utenti e superfici, quindi paghiamo di più ma per più servizio e quindi proporzionalmente, a parità di servizio probabilmente avremmo pagato, avremmo avuto dei costi inferiori, grazie.

**SINDACO**

Grazie Assessore.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Al microfono.

**BINAGHI**

Se ho capito bene c'è l'impegno dell'Assessore Grassi a far sì che la raccolta differenziata nel paese venga fatta con i crismi perché, ripeto, c'è la stragrande maggioranza dei cittadini in periferia, da quello che notavo io, che fa bene la sua raccolta, nei centri, quando viene ammassata tutta fuori c'è di tutto e di più.

Allora, per il rispetto di chi fa la differenziata, rispetto a chi butta tutto nel sacco, bisognerebbe fare dei controlli maggiori, per rispetto di tutti i cittadini perché poi si risparmia poi nella tariffa.

Io chiedo all'Assessore Grassi, se poi mi risponde, se si impegna da subito, perché è una cosa che si può sicuramente parlare con AEMME Ambiente e applicare quello che c'è nel contratto, perché quello che c'è nel contratto è il bollino rosso, c'è tutta una serie di cose che possono essere attuate, che è giusto farle avvisando prima i cittadini che sta riprendendo un nuovo sistema di controllo, quello che riterrà opportuno fare l'Assessore.

Poi se mi è permesso, non so quando ci sarà la commissione tecnica, magari parlare di ACCAM perché è una cosa, io la reputo una cosa importante anche per i nostri cittadini.

I nostri cittadini non sanno più nulla, se li senti, ACCAM chiude, non è chiuso, certo, non so, non avete letto che non chiude nel 2021, nel 2025, però se è opportuno, non so, fare una commissione con noi, fare una riunione pubblica, un'assemblea pubblica per dire alcune cose.

Ecco, mi piacerebbe sentire dire dal Sindaco, nella prossima commissione, per evitare che noi chiediamo la commissione per ACCAM, perché ho già sentito anche i Consiglieri e sono favorevoli ma più per conoscere e poi magari fare anche qualcosa di propositivo per questa cosa di ACCAM che è una cosa che è sentita dai nostri cittadini.

Ci sarà una commissione nel prossimo mese, 15 giorni, il prossimo mese commissione tecnica, che magari ci illustra anche quello che ha messo in atto sulla raccolta differenziata.

**SINDACO**

Grazie Consigliere Binaghi.

Voleva intervenire anche il Consigliere Coscetti?

**COSCETTI**

Era solo un intervento brevissimo per quanto aveva detto l'Assessore, cioè nel momento in cui noi appostiamo un determinato costo per l'anno 2015 e di conseguenza facciamo pagare un'imposta che deve coprire il 100% di questo

costo, nel momento in cui noi andiamo a rivisitare i contratti abbiamo un costo minore, in effetti noi creiamo un avanzo di amministrazione, almeno creiamo dei soldi che possono essere utilizzati per altro.

Per cui non è che l'impatto è zero; l'impatto è teoricamente zero con i presupposti che ci sono adesso.

Dopo che viene approvata la TARI, automaticamente se dovessero essere incassati, viste le previsioni, più di quanto viene speso, questo non viene restituito ai cittadini.

Potreste invece pensarci di fare una valutazione di questo genere, sarebbe penso una cosa graditissima che se doveste riuscire a fare dei risparmi potreste eventualmente tenerne conto l'anno prossimo.

Io lo farei, lo dichiarerei ai cittadini, questa è l'imposta di quest'anno, andiamo a rivisitare i contratti, se ci saranno dei benefici li troverete scontati l'anno prossimo sulla tassa.

Questa è una proposta che vi faccio.

Dovendo rivisitare una serie di contratti direi che è un impegno che vi potreste anche prendere, questa è la valutazione che volevo fare; grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Coscetti.

Consigliere Colombo.

#### **COLOMBO**

Voglio chiarire un attimo alcuni termini della questione perché magari non tutti sanno che paghiamo, o meglio pagavamo 120 euro alla tonnellata per lo smaltimento presso il consorzio ACCAM; oggi ne paghiamo circa 110.

Il valore di mercato attuale si aggira intorno ai 90 euro alla tonnellata per lo smaltimento.

Questa differenza che intercorre tra il valore di mercato e quello che noi andiamo a pagare doveva andare a costituire un accantonamento specifico, un fondo probabilmente separato all'interno del bilancio di ACCAM, il quale poi doveva essere utilizzato per il revamping ovviamente, precedentemente, perché a questo era servita la costituzione del fondo è oggi si potrebbe utilizzare una quella che è la bonifica, oltre gli 8 milioni di euro della Regione.

Il problema è questo, mi avete detto che è stato approvato il bilancio, sarebbe interessante comprendere se questo bilancio è in attivo, in passivo, in pari, oppure, scusate, oltre a questo se questo accantonamento risulta ancora a bilancio perché è fondamentale.

Se non risulta a bilancio vuol dire che gli amministratori di ACCAM l'hanno utilizzato per qualcosa d'altro; per che cosa?

Sarebbe interessante capire, perché se il fondo doveva essere destinato a quello e c'era un accordo ben preciso, il fondo non è stato fatto, si configura anche una responsabilità degli amministratori.

Ok, si sono dimessi, ma la responsabilità rimane.

Io andrei assolutamente a verificare questa cosa essendo noi una società con quote del consorzio; capite che potrebbe diventare una questione abbastanza scottante, non bisogna far passare troppo tempo.

Un'altra questione importante è quella relativa al futuro dell'impianto.

Si parlava di industria, di fabbrica dei materiali scusate, ma anche di impianto FORSU eccetera, Legnano desiderava avere l'impianto FORSU per il riutilizzo dei gas, per utilizzarli poi per alimentare una parte della loro linea di teleriscaldamento, questo era l'obiettivo.

Sarebbe interessante però capire quali sono stati gli sviluppi in materia perché va bene la deliberazione che ha determinato la chiusura dell'impianto di smaltimento e di incenerimento però non è stata determinata la dissoluzione della società, cioè la società rimane, quindi bisogna modificarne l'oggetto, convertire gli impianti eccetera.

Qui vanno aperti dei tavoli sicuramente ai quali sedersi.

Adesso non so se sono già stati aperti dei tavoli a livello intercomunale però questo va fatto al più presto possibile perché 4/5 anni passano velocissimamente su queste vicende, come abbiamo visto poi vengono dilazionati i tempi, ci si riaggiorna ogni sei mesi, un progetto che doveva essere consegnato a luglio viene consegnato a fine ottobre, novembre non c'era ancora, siamo andati a dicembre, insomma sono passati sei mesi solo per il dilazionamento del tempo di un tavolo tecnico, che poi non è che abbia prodotto dei risultati che siano stati così dettagliati.

Sono stati dei risultati confortanti per quanto riguarda la dismissione dell'impianto e la creazione di una fabbrica dei materiali però non erano risultati precisissimi.

Capite che se ci vuole un anno per un tavolo di lavoro del genere, per fare un piano di investimento su una fabbrica dei materiali, per utilizzare poi quegli 8 milioni di euro per la bonifica del sito, che sono messi a disposizione dalla Regione Lombardia la quale però non ha fatto un fondo vincolato, sono a bilancio però capite che se ci dovesse essere un'esigenza un domani anche la Regione ve li toglie, prima si fa meglio e meglio è da questo punto di vista.

Per quanto riguarda invece la TASI, la TARI scusate, non è proprio a saldo zero perché su 1.048.000 euro, giusto, che paghiamo per lo smaltimento e per la raccolta dei rifiuti, quindi la tassa deve andare a coprire tutti quelli che sono i costi, in realtà ci sono altri € 50.000, 53 in particolare, che vengono versati dal Comune alla Provincia, quella che era la Provincia.

Questi € 53.000...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **COLOMBO**

Sì, 53, 55 più o meno, ci fanno capire che in realtà è ancora lì la Provincia, la cancellazione c'è stata di diritto ma non di fatto.

Cioè quando ci raccontano che la Provincia non esiste più, la Provincia esiste, in altre forme.

Non c'è stato nessun risparmio da questo punto di vista per il nostro Comune, è sparita la Provincia ma l'addizionale è rimasta e questa è la prova migliore che vi fa capire che da qualche parte questi soldi vanno; è sparita e c'è la Città Metropolitana fondamentalmente, però tutti gli organi sono rimasti, anzi in alcuni casi sono incrementati gli stipendi per

il semplice fatto che c'è stata una riqualificazione del personale e delle mansioni.

Per quanto riguarda poi secondo me quello che è un aspetto cruciale, però questa è una valutazione di tipo politico che dovrete fare in materia di smaltimento, abbiamo parlato molte volte di tariffa puntuale.

Secondo me è giunta l'ora perlomeno di valutarla e di fare anche qui un tavolo in commissione, quello che volete, in cui portare magari qualche soggetto di comuni che hanno già effettuato questa prova con la tariffa puntuale e capire se è attuabile nel nostro Comune, o perlomeno riuscire a capire quali sono i metodi tramite i quali viene effettuata la tariffazione puntuale perché, volume, massa, possono essere molti i metodi.

Certo forse avere qualcuno che ha già fatto questa esperienza che venga anche a raccontarcela non sarebbe male.

Per questo io proporrei nella commissione tecnica, adesso non so se questo mese o il mese prossimo, quando volete, di inserire all'ordine del giorno questi due argomenti fondamentali, cioè ACCAM, bilancio, il fondo che doveva essere destinato al revamping c'è ancora o non c'è più?

Tariffa puntuale, è possibile o non è possibile?

Efficientamento ecocentro, certo, questo va messo perché giustamente quando vengono a smaltire persone di Vanzaghello a Magnago è un costo che ci accogliamo e che non vedo perché dovremmo accollarci noi di Magnago quando Vanzaghello dovrebbe creare una propria piattaforma.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **COLOMBO**

Che ha, mi dite che l'ha, allora dovrebbe fare utilizzare ai propri cittadini la propria piattaforma perché poi non sono costi che si distribuiscono a livello nazionale ma che rimangono in capo a noi, tutto qui.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Colombo.

Dico subito una cosa riguardo magari ad ACCAM, ecco, tra le comunicazioni appunto ho detto soltanto che è stato approvato il bilancio.

Rimandavo appunto tutta la discussione perché è abbastanza impegnativa, impegnativa nel senso che ci sono tante cose da discutere, in una prossima commissione che comunque dovremmo fare prima delle ferie perché saremo anche chiamati a votare per la convenzione sul controllo analogo.

In quell'occasione sviluppiamo tutto quanto.

Comunque posso dire un dato importante, questo bilancio 2014 si è chiuso con una perdita di più di 4 milioni di euro, negativo; io mi sono astenuta anche perché in quel bilancio veramente c'è da vederci chiaro.

Abbiamo poi anche proposto degli emendamenti per l'impiego delle, di mettere le riserve a copertura di questa perdita perché poi con il nuovo tipo di contabilità queste perdite ce le troveremo nel nostro bilancio.

Quindi veramente ACCAM sta vivendo una fase molto delicata però vedo con piacere che perlomeno, da parte di un buon gruppo di comuni, quelli che soprattutto hanno sostenuto diciamo la trasformazione dell'impianto,

proprio questo impianto a freddo, c'è un certo impegno e quindi anche a volte in modo informale ci si trova e se ne parla.

Anche perché, detto molto chiaramente, Busto Arsizio non abbiamo ancora capito che cosa vuol fare.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **SINDACO**

Ecco, non si è mai capito.

Forse voleva dire qualcosa anche l'Assessore Grassi a proposito.

#### **GRASSI**

Nella prossima commissione tecnica, oltre alle richieste che hanno fatto i Consiglieri Colombo e Binaghi, aggiungere anche la visione della bozza del nuovo contratto tecnico con AEMME per la raccolta, il servizio di igiene e poi prendere l'impegno richiesto dal Consigliere Binaghi, in virtù anche di questo cambiamento che ci consentirà poi di arrivare con la distribuzione chiaramente del nuovo manuale, del nuovo calendario eccetera, puntualmente a raggiunger tutti i cittadini, di fare un'informazione puntuale ed eventualmente anche poi procedere con dei controlli un po' più serrati e quindi mettere una marcia in più insomma.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **SINDACO**

Grazie Assessore Grassi.

Allora possiamo procedere alla votazione; non so se il Consigliere Coscetti che è fuori vuole riprendere.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **SINDACO**

Ah, va bene Consigliere Colombo.

#### **COLOMBO**

Dichiarazione di voto.

In questo caso io sono assolutamente contrario per il fatto appunto che ci mascherano la tassa come se fosse a saldo zero ma in realtà ci sono dei soldi in più che noi dobbiamo prendere dal bilancio, quindi dalle nostre tasche dei cittadini, per andare a versarli alla Provincia che non esiste più ma che è Città Metropolitana.

Assolutamente questa cosa va smascherata e bisogna effettivamente che sia a saldo zero.

Io quello smaltisco e quello pago, non pago per altre questioni e per altri fondi che non si sa come vanno a finire e cosa vanno ad alimentare, com'è successo per i fondi ACCAM; tutto qui.

**SINDACO**

Grazie Consigliere Colombo.

Passiamo quindi alla votazione del punto numero sei, IUC, componente TARI, tassa sui rifiuti, approvazione piano finanziario e determinazione tariffe anno 2015.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Consiglieri Binaghi, Coscetti e Colombo.

Votiamo per l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza

Chi è contrario? Consiglieri Binaghi, Coscetti e Colombo.

Passiamo quindi al punto numero sette.

PUNTO 7

**IUC - componente IMU (Imposta municipale propria) e componente TASI (Tributo servizi indivisibili): conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2015.**

**SINDACO**

Prego Assessore Alfano.

**ALFANO**

Per quanto riguarda questa delibera, quindi delle altre componenti della IUC, qui andiamo molto semplicemente a confermare quello che era stato sia le aliquote che le detrazioni dell'anno scorso, sia per quanto riguarda l'IMU che per quanto riguarda la TASI.

Vi elenco i numeri giusto per chiarezza e per semplicità.

Per quanto riguarda l'IMU sapete che l'IMU sulla prima casa si paga solo sulle case di lusso e rimane il 4 x 1000; lo 0.86 sulle seconde case, lo 0.81 sulle aree edificabili e lo 0.76 invece sui fabbricati commerciali o comunque per le attività produttive commerciali.

Per quanto riguarda invece la TASI, sapete che c'è il limite che IMU più TASI non deve superare i limiti della vecchia IMU, la TASI che porterà un gettito al comune di circa € 1.100.000 e quindi come l'anno scorso.

Sulla prima casa l'aliquota è di 1.80 con la detrazione di € 25 a figlio sotto i 26 anni e di € 50 per le abitazioni che hanno una rendita catastale inferiore a € 400.

Lo stesso 1.80 va sia sulle seconde case che sui terreni edificabili e quindi in aggiunta all'IMU mentre per quanto riguarda i fabbricati di categoria D e C1, comunque industriali, artigianali e commerciali, l'aliquota è 1.60.

Quindi confermiamo proprio uguali le stesse aliquote previste già l'anno scorso.

Probabilmente dall'anno prossimo cambierà ancora tutto, ci sarà qualche nuova, una nuova strutturazione delle imposte comunali e vedremo che cosa succederà; in questo momento lasciamo così le cose; grazie.

**SINDACO**

Consigliere Binaghi, prego.

**BINAGHI**

Per quanto riguarda l'IMU e la TASI per il nostro comune io voterò contro alla patrimoniale del Governo Renzi perché per finanziarsi le sue campagne elettorali con gli 80 euro ai cittadini italiani ha messo la TASI; solo per questo motivo...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Allora, il Governo Letta - Renzi.

Pertanto io voterò contro.

Una cosa solo tecnica, 1.100.000 euro innanzitutto perché rimane 1.100.000 euro, penso di saperlo perché 1.1 milioni comunque me lo confermi, perché le voci che componevano l'1.1 milioni l'anno scorso erano diverse da quelle di quest'anno, cioè come valori e come numero di servizi.

**SINDACO**

Grazie Consigliere Binaghi.

Ci sono altri interventi in proposito?

Allora Assessore Alfano.

**ALFANO**

Il milione e cento rimane invariato rispetto all'anno scorso perché si parla di aliquote che noi stabiliamo sulla base di basi imponibili che sono dei dati forniti a livello ministeriale, quindi sulla base, diciamo la stessa base imponibile, la stessa aliquota e rimane lo stesso importo.

Poi la TASI è appunto la tassa sui servizi indivisibili, va a coprire tutta una serie di costi, sono variati un po' rispetto all'anno scorso perché i singoli settori, cioè non vengono coperti completamente, la polizia locale per esempio non è coperta al 100% solo con il servizio della TASI, solo con l'introito della TASI e così per quanto riguarda anche gli altri servizi, quindi è solo una destinazione un po' tra virgolette anche non, diciamo così, non determinante ecco nell'approvazione poi del bilancio nel senso che è una delle entrate importanti per il comune e poi alla fine tutto quello che è l'entrata deve andare a coprire tutto quello che è l'uscita e quindi andare a definire determinati settori coperti dalla TASI vuol dire che poi altri saranno coperti dall'Irpef o da trasferimenti statali e viceversa. Grazie.

**SINDACO**

Grazie Assessore Alfano.

Consigliere Binaghi.

**BINAGHI**

1.1 milioni è chiaro, imponibile, tariffa base e si arriva a 1.1 milioni.

Però, ad esempio, sulla seconda voce, polizia locale, pubblica sicurezza e vigilanza, 257.000 euro, quest'anno 305.000 euro; perché ci sono questi 50.000 euro così differenti.

Manutenzione strade, 289.000 euro, 316.000 euro.

Servizi cimiteriali, 79.000 euro e 74.000 euro.

Manutenzione parchi, che qui è sparito, no è rimasto, 57.000 euro è diventato 65.000 euro.

Illuminazione pubblica da 304.000 euro a 266.000 euro.

Poi, servizio protezione civile e lo sgombero neve sono spariti.

Io capisco la determinazione del 1.1 milioni ma mi piacerebbe un giorno, non so se è interessante saperlo, come sono stati buttati lì, perché sembra che sia, il totale deve dare 1.1 milioni, posso togliere le voci e mettere dentro dei valori.

**SINDACO**

A tutto c'è sempre una spiegazione.

**BINAGHI**

A tutto c'è sempre una spiegazione però capire perché è successo questo, cioè la polizia locale da 257 a 305; perché?

Uno di questi, ma perché, cos'è variato?

Cosa c'era l'anno scorso che quest'anno c'è in più?

Perché io avrei lasciato una cifra vicino ai 257, la Protezione Civile che valeva 4.290 euro che qui sparisce, ho capito che viene finanziata con altre cose e non con la TASI, ma perché l'avete messo l'anno scorso e quest'anno l'avete tolta, lasciala dentro, togliervi qualcosa sulla polizia locale, i valori erano lì, 1.100 andava lì, sembra che sia fatta una cosa così, fatta con...

Ci sarà una logica perché nessuno si è inventato dei numeri che gli sono capitati sotto le dita però, non so.

**SINDACO**

Grazie Consigliere.

**BINAGHI**

È la prima cosa che chiederò in una commissione quando ci sarà penso la responsabile del servizio finanziario che, me lo segno, che mi dirà esattamente cosa è successo.

**SINDACO**

Certo; grazie Consigliere Binaghi.

Consigliere Colombo prego.

**COLOMBO**

Allora, stiamo portandolo all'ordine del giorno l'approvazione di quelle che sono due vere e proprie patrimoniali; perché vi dico questo?

Sono completamente scollegate da quello che è il principio contributivo, cioè ogni soggetto deve contribuire alla spesa pubblica in base alla sua capacità contributiva.

Per capacità contributiva che cosa s'intende?

Si prendono quelli che sono dei riferimenti fatti o atti che indicano che il soggetto ha una certa ricchezza o ha effettuato una certa transazione di ricchezza; questi di solito sono il reddito, il patrimonio e via via.

Vi voglio leggere che cosa ha detto la Corte Costituzionale con una sentenza del 2001, la 155 in particolare: la capacità contributiva non presuppone l'esistenza necessariamente di un reddito o di un nuovo reddito ma è sufficiente che vi sia un collegamento tra la prestazione imposta e i presupposti economici presi in considerazione; in questo caso stiamo parlando di beni mobili; in termini di forza e consistenza economica dei contribuenti o di loro disponibilità monetarie attuali quali indici concreti di situazione economica degli stessi contribuenti; che cosa vuol dire questo?

Che la capacità contributiva dipende da quella che è la forza economica del soggetto, non solo dal reddito che ha, e la forza economica del soggetto la si deduce per esempio dal fatto che questo soggetto ha un condominio, il

condominio potrà metterlo a reddito e quindi sarà una capacità potenziale per esempio.

Però facciamo quest'esempio, un soggetto che possiede un immobile che gli è stato lasciato in eredità dai suoi genitori e non ha il reddito, perde il lavoro, ce l'aveva e adesso non ce l'ha più: deve continuare a pagarla la TASI?

Deve continuare a pagare l'IMU?

Capite che c'è qualcosa che non torna?

Senza stare a ragionare in termini giuridici, attualmente capite che c'è qualcosa che non torna in questo ragionamento?

Questa si chiama patrimoniale.

La patrimoniale porta all'esproprio del bene perché se io non ho il reddito e di anno in anno devo al comune, che poi ovviamente lo deve girare allo Stato perché lo Stato è un'aripa su queste cose, X euro, prima o poi arriverò a quegli € 8.000 fatidici che permetteranno al comune, ad Equitalia, non al comune in questo caso, di iscrivere ipoteca sul mio bene e me lo porteranno via.

Capite che è un contrasto palese con gli articoli della Costituzione.

Voglio leggersi un attimo alcuni articoli, nonostante ci sia una sentenza della Corte costituzionale la quale ha tenuto in vita l'ICI al tempo che però ha una fallacia logica pazzesca.

Leggiamo qualche articolo della Costituzione.

L'articolo 47 che cosa ci dice, che la Repubblica ha il dovere di tutelare il risparmio in tutte le sue forme.

La casa che cos'è, nel momento in cui io non la metto a reddito, sto parlando di prima casa non data in locazione eccetera, che cos'è? è una forma di risparmio.

È una forma che da un'utilità a tutti noi, qual è quest'utilità, non è un'utilità di tipo economico ma ci dà la possibilità di sopravvivere; senza una casa capite che diventa più difficile la sopravvivenza, è un'utilità non di tipo economico.

Se questi arrivano a tassare delle utilità non economiche sono totalmente al di fuori da quelli che sono i principi costituzionali e noi continuiamo ad approvare, approvare, ma sì, domani mattina tassano anche l'aria che respiriamo, la mettono al 200% questa aliquota rispetto ad una base imponibile calcolata sul milione, perché di solito le basi imponibili sono sempre altissime in questi casi, come prova la riforma del catasto che stanno andando a fare, voi capite che noi continuando a fare queste cose, cioè portando in Consiglio questo tipo di norme e continuano ad approvarle senza mai opporci, io non vi chiedo in questo caso di non applicare immediatamente ma vi chiedo di opporvi attraverso quelli che sono gli strumenti giuridici, così come ha fatto per esempio il comune di Pontivrea, lasciamo perdere che poi il comune di Pontivrea ha deciso di disapplicare immediatamente IMU e TASI, io non chiedo questo, ma vi chiedo perlomeno laddove vi siano queste iniziative di aderire, di fare un intervento in adesione.

Ma ci rendiamo conto che qua siamo ben oltre quello che è il livello accettabile di tassazione da parte di uno Stato oppure continueremo ad approvare qualsiasi cosa arrivi dall'alto senza mai farci domande.

Arriva la questione degli ATEM dall'alto, va bene, basta, non facciamoci domande e approviamo; arriva questa questione, va bene, non facciamoci domande e approviamo.

Capite che poi siamo anche qui a discutere sul fatto che le nostre tariffe vanno da 1.6 a 1.8 quando cavolo potevamo mettere fino al 2,5; è paradossale, non dovrebbero esserci queste aliquote perché non dovrebbe esserci la tassa, è semplice.

E perché l'Assessore vi ha detto che ovviamente si andrà incontro a quella che è una rivisitazione dell'imposta a livello comunale, ma è semplice, perché appena arrivano le prime questioni di incostituzionalità davanti ai tribunali, cosa che è appena stata effettuata a marzo in questo caso per quanto riguarda la TASI, mentre per l'IMU era stata effettuata ma non si è ancora arrivati alla seconda udienza, che cosa fa lo Stato? Cambia, muta la forma, ora che il giudizio arriva alla sua conclusione e poi quanti giudizi andrebbero instaurati, capite, quanti soggetti hanno il coraggio tra chi governa i comuni di impugnare questo tipo di provvedimenti, dato che i comuni sono governati dagli stessi partiti che vanno a mettere questo tipo di tassazione nella maggior parte dei casi.

Capite anche voi che è un cane che si morde la coda, non arriveremo mai ad una soluzione, però dall'altra parte capite tutti che continuando a drenare denaro, cioè continuando a togliere denaro dal circolo, allora il bilancio del Comune si stringe, noi non possiamo più effettuare spese.

Non potendo più effettuare spese i cittadini, cioè tutto noi perdiamo delle utilità, prima o poi state tranquilli che saremo costretti anche ad eliminare Azienda Sociale perché 385.000 euro prima o poi non li avremo più da spendere per Azienda Sociale.

Poi dovremo tagliare gli altri servizi, oppure dovremo aumentare in modo incredibile le tariffe.

Ma se dall'altra parte il privato non ha la capacità di spesa, non ha capacità contributiva e noi continuiamo a tassarlo, cioè ci autotassiamo alla fine perché noi siamo l'organo comunale che fa solamente da escussore per il Governo, diciamolo chiaramente.

Se continuiamo ad autotassarci e a farci massacrare così senza impugnare nulla, quando abbiamo tanto di Costituzione che è stata scritta col sangue, perché è stata scritta nel sangue questa Costituzione, cioè hanno dovuto combattere milioni di persone per darci la possibilità di avere questo tipo di norme, noi diventiamo ignavi, cioè siamo una categoria che non si oppone a dei golpe a livello economico, questo è un golpe economico, è cambiare la Costituzione fin quando nessuno, fin quando qualcuno va ad impugnare quel tipo di norma.

Perché vi ricordo che a livello di Corte Costituzionale in Italia si può sollevare questioni di costituzionalità solamente a livello incidentale e non in via principale laddove quindi il soggetto si scontri con una norma all'interno di un procedimento e quindi di un caso concreto.

Quindi laddove c'è il procedimento noi dovremmo inserirci.

Cosa sono € 5/10.000 sul nostro bilancio, da investire in un possibile procedimento di questo tipo, quando dall'altra parte veniamo massacrati letteralmente dallo Stato.

Tra l'altro poi c'è una questione tecnica, cioè il presupposto di entrambe le tasse, IMU e TASI, lasciamo perdere che l'IMU la chiamano imposta e la

TASI me la chiamano tassa perché dovrebbe andare a coprire dei servizi indivisibili mentre l'altra no, capite che il presupposto è il medesimo, cioè si basano entrambi, i calcoli delle due imposte, su quelli che sono dei beni immobili.

Ma allora il divieto di doppia imposizione esiste solo quando fa comodo allo Stato?

Ho capito che non è un principio dell'ordinamento ma qua stiamo violando tante norme, anche lo statuto del contribuente per esempio, ma qua nessuno se ne accorge.

Imponendo l'IMU e la TASI, vi dico solo questo, quanto è geniale quest'operazione, un patrimonio immobiliare di 8.000 miliardi in Italia ha perso dal 20% al 30%.

Ogni anno abbiamo incamerato, dal 2012 ad oggi, in media 30 miliardi di euro, che vuol dire 90 miliardi in tre anni.

Dall'altro lato abbiamo perso 8.000 meno, facciamo il 20%, teniamoci larghi, 1.600 miliardi di valore potenziale.

Questo si traduce anche del fatto che non ci sono oneri di urbanizzazione perché le transazioni diventano minori, la gente non compra, noi non abbiamo gli oneri e non facciamo le strade, è talmente semplice da capire: sveglia!

Quando la moneta è moneta fiduciaria, come quella dell'ordinamento attuale, perché è moneta fiduciaria, si basa sul nulla, non c'è l'oro dietro alla moneta attualmente, toglietelo dalla testa questo, non c'è più dal 1970, ma forse anche da prima dato il bluff che era in corso, quando la moneta è fiduciaria la moneta è infinita.

Non è un bene finito la moneta, se ne può creare quanta si vuole, l'unico limite rimane quello dei beni reali corrispondenti alla moneta per non creare troppa inflazione, solo questo, ma è una relazione, non è un rapporto assoluto: svegliamoci!

Volete approvarla ancora? Ok, approvatela ma siate già aperti, andate a chiamare questo Sindaco di Pontivrea, parlato con l'avvocato Mori che ha portato la causa davanti al tribunale di Genova per conto di un privato, iniziamo a svegliarci perché adesso è la TASI, prima era l'IMU, scusate, adesso si chiama TASI perché va ad insistere sullo stesso bene, l'IMU sulla prima casa non ve la fanno pagare più ma c'è la TASI, domani si chiamerà X e dopodomani si chiamerà Y e state tranquilli che aumenterà sempre il valore, fino a quando non ci saranno più redditi e non avrete più la possibilità di mantenere il bene se non cedendolo a prezzo praticamente gratuito a chi tiene il comando del sistema economico attuale.

E di sicuro il comando del sistema economico attuale non è in mano al popolo, questo mi sembra che sia abbastanza chiaro, dato che ci sono dei signori che non sono eletti da nessuno che stanno governando il Paese, questo dovete mettervelo in testa.

State attenti, aprite gli occhi e capite che cosa sta succedendo.

Voi pensate solamente pagare, non dovete pensare solamente a pagare, dovete iniziare a capire che cosa ci ha regalato la Costituzione, che cosa stiamo facendo rimanendo inerti.

Rimanendo inerti siamo degli ignavi, non prendiamo posizione e stiamo distruggendo il sistema che i nostri padri ci hanno regalato: sveglia,

sveglia, sveglia, lo dico anche a voi che siete del Partito Democratico, ma siete un'Amministrazione comunale.

Capisco che non è difficile, scusate, che non è facile per un profano di diritto capire questi concetti ma vi assicuro che dovete farlo, è per la sopravvivenza di tutti.

Stiamo tirando la corda, la stiamo tirando sempre di più, la quantità di moneta in circolo diminuisce, la bilancia dei pagamenti rimane sempre più o meno lì, attenzione succederà inevitabilmente quello che sta succedendo in Grecia, non ci sarà più un sistema sanitario, verranno disintegrati i diritti dei lavoratori, cosa che peraltro sta già accadendo e non fatevi infinocchiare da quelli che sono i dati sui lavori a tempo indeterminato, perché in realtà il lavoro a tempo indeterminato oggi gode di uno sgravio di tre anni a livello contributivo, quindi le aziende licenziano anche quelli che erano a tempo determinato ma che avevano i contributi per assumere attualmente quelli che non prendono contributi per tre anni.

Questa è una bolla perché alla fine dei tre anni ci sarà una crisi devastante, ulteriore rispetto a quella delle assunzioni attuali.

Attenzione, guardate i dati e iniziate a capirli, ne va della nostra sopravvivenza.

Prima c'era il fucile, adesso ci sono le imposte economiche, sono difficili da capire, è più facile capire uno che ti punta il fucile, certo, però se non iniziamo a capirle tutti queste cose ci portano alla disintegrazione dello Stato.

I bilanci del Comune sono testimonianza di questo e infatti quest'anno le aliquote Irpef salgono, l'anno prossimo saremo costretti ancora a vedere salire qualche altra aliquota, occhio, ve lo dico da anni.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Colombo.

Consigliere Coscetti, prego.

#### **COSCETTI**

Grazie Presidente.

Volevo solamente continuare la valutazione che stava facendo il Consigliere Colombo mettendola forse sotto un punto di vista leggermente diverso.

Allora, sicuramente l'Assessore alle finanze potrebbe dire, sì, ma io se non incasso l'IMU e non incasso la TASI come faccio a finanziare le spese.

Benissimo, entrando un pochettino più nel merito, teniamo presente che l'IMU sulle categorie D non viene più pagata al Comune di Magnago ma viene pagata allo Stato per cui una causa nei confronti dell'IMU che dovesse dichiarare incostituzionale l'imposta, significa che questi soldi tornano, attraverso l'azione del comune, dell'Amministrazione comunale, tornano ai nostri cittadini.

Allora capite che l'investimento che vi sta chiedendo il Consigliere Colombo non è un investimento contro le finezze del comune per cui voi non lo farete, ma è un investimento per riportare ai cittadini di Magnago i soldi che sono stati estorti.

La stessa cosa vale per la quota del 30,78 che noi andiamo a versare allo Stato e che viene invece incassata teoricamente dal comune e viene rigirata.

Allora, non è così peregrina, se lo andiamo a vedere sotto un profilo pratico, quello che sta dicendo il Consigliere Colombo, è una valutazione che un singolo cittadino probabilmente non fa ma che un'Amministrazione comunale nei confronti dei propri cittadini in effetti potrebbe fare perché per la comunità di Magnago investire € 5.000 su una questione di questo genere è sicuramente una spesa ammissibile, probabilmente lo è molto di meno per chi invece lo deve affrontare da solo per recuperare delle cifre che sono nettamente inferiori.

Per cui, esclusa la parte che serve per finanziare il bilancio del Comune di Magnago, tutta quest'altra fetta che vale quasi altrettanto, perché abbiamo 1.100.000 euro che è il valore dei D, più 583.000 euro che sono la quota che va ad alimentare, quindi il famoso 30.78 che va ad alimentare il fondo statale, fanno 1.683.000 euro, contro i proventi IMU depurati della quota di alimentazione del fondo statale scendono a € 1.300.000 nel 2013, nel 2014 erano già scesi e via così discorrendo.

Per cui stiamo parlando di una cifra che è pari a quella che viene incassata in questo modo.

Dopodiché andremo poi ad analizzare ulteriormente altre cose però su questo elemento direi che è molto importante che vi impegnate, secondo me, almeno io mi impegnerei sotto questo punto di vista per tutelare i diritti dei nostri cittadini,

Mi spaventa ulteriormente la nota dell'Assessore che dice che oltretutto anche questo verrà ulteriormente cambiato.

Ora, io non so a che gioco stia giocando il Presidente del Consiglio perché purtroppo dovete fare un po' di mea culpa, avete aiutato anche voi a far diventare Presidente del Consiglio.

Perché la cosa mi preoccupa?

Perché il Presidente del Consiglio non si ricorda mai che ogni nuova norma porta via una tonnellata di tempo agli uffici comunali, non fa, non crea un programma che possa facilitare gli uffici comunali per adeguarsi alla norma ma anzi li aggrava di ulteriori costi perché richiede alle società di gestione dei dati di creare nuovi programmi che devono essere acquistati da parte dei comuni.

Per cui crea un doppio danno.

Correttamente dobbiamo opporci ad una situazione di questo genere perché il comune avrebbe bisogno, l'Amministrazione comunale, di poter fare una serie di valutazioni su come spende, controlli, statistiche per aiutare le decisioni, che sono assolutamente impossibili perché assorbiti solamente nell'aggiornamento degli elementi normativi che vengono cambiati per difendersi da azioni collettive di norme che sono evidentemente anticostituzionali.

Allora dovete dire qualcosa, dovete fare qualcosa e dovete sicuramente mandare un messaggio a questo Governo.

Noi lo possiamo fare con un voto contrario, questo è l'unico elemento di forza che abbiamo.

Voi avete una forza numericamente in questa sala maggiore e dovete mandare un messaggio ancora più forte.

Quindi vi invitiamo a fare, a non votare per esempio questo bilancio.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **COSCETTI**

Secondo me se acconsentite e continuate in questo modo è evidente che voi state spalleggiando una politica che è suicida e assolutamente anticostituzionale.

Io voterò contro e penso che anche i miei colleghi di opposizione faranno la stessa cosa; grazie Presidente.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Coscetti.

Consigliere Colombo voleva dire ancora qualcosa; prego.

#### **COLOMBO**

Sì, volevo precisare giustamente a livello comunale.

Prima il nostro bilancio, prima che ci fossero queste due patrimoniali vere e proprie, non è che si basasse sull'aria, si basava comunque su quelli che erano in buona parte i trasferimenti da parte dello Stato dell'Irpef, cioè i nostri cittadini pagano già l'Irpef allo Stato, noi la paghiamo già l'Irpef, non è che l'IMU e la TASI sono le uniche due tasse dalle quali ci sono degli introiti.

Dato che il fondo di trasferimento era molto più elevato di oggi non serviva avere queste due patrimoniali.

C'era l'ICI che anch'essa era una patrimoniale eccetera eccetera, è stata discussa in Corte, però era di un valore molto inferiore per il bilancio del Comune rispetto a quello che sono IMU e TASI attualmente.

Attualmente invece ci reggiamo proprio su due patrimoniali, ed è una cosa pericolosissima.

Io sarei per rivedere tutta la fiscalità dello Stato al contrario, è questo il problema.

Certo è difficile, sì, però se non partono i singoli comuni qua, ragazzi, questi ci spazzano via, prima o poi ci privatizzano anche i beni comunali.

Quello che stava dicendo Andrea, io non vi chiedo per amor di Dio di votare contro al bilancio perché vi commissariano in questo caso, è uno dei casi espliciti in cui avviene il commissariamento, nel caso in cui voi non votaste il bilancio di previsione, però vi chiedo, io vi chiedo invece di fare un passaggio ulteriore.

Per l'amor di Dio, votatelo ma con cognizione, cioè obtorto collo ma dall'altra parte incominciate ad intraprendere quelle che sono le azioni per capire o per darvi gli strumenti per capire perché queste tasse sono incostituzionali e tentare di agire contro questo tipo di tasse a livello giuridico.

Vi ripeto, c'è già il comune di Pontivrea che ha aderito alla causa del privato, nullaosta a che noi interveniamo nei vari procedimenti che si aprono.

Questo non lo fate, non l'avete fatto gli altri anni, per l'amor di Dio; perché? Perché non c'è consapevolezza, pensate che siano baggianate?

Beh, io direi che l'hanno pensato in molti che fosse una baggianata per esempio il fatto che la legge Fornero fosse incostituzionale, eppure quel

singolo pensionato che ha fatto ricorso, questo Davide contro Golia c'è stato e che cos'è successo? Ha vinto.

Ops, 15 miliardi di euro da restituire ai pensionati, di maltolto, che spettano a questi pensionati.

Capite anche voi che se nessuno però si muove non si arriva ad avere delle pronunce, non si arriva, ed è necessario che siamo noi i primi a partire se gli altri non si muovono in questi casi, ma se non c'è consapevolezza non si parte.

Quello che mi spaventa è che io non vedo consapevolezza, non vedo neanche interesse da parte vostra, cioè voi siete qui a governare il paese, il Partito Democratico ha messo questa cosa, il Partito Democratico ci adeguiamo, punto e stop; perché?

Perché tiene su il bilancio comunale, ma era su anche prima il bilancio comunale con i trasferimenti.

Io vi chiedo di svegliarvi su questa cosa, iniziamo a contattare i soggetti che hanno promosso l'azione e iniziamo a capire che cosa si può fare.

Non credete a me, volete chiedere a qualcun altro, vogliamo parlare con qualche illustre costituzionalista; lo invitiamo, facciamo un dibattito, facciamo una serata e iniziate a capire?

Proviamoci perlomeno, invece interesse zero.

Iniziative d'ogni tipo, da il fungo che nasce solo in Baviera fino all'acqua prodotta in mare, però un'iniziativa seria a livello economico mai; facciamo qualcosa, svegliatevi.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Colombo.

Passiamo alla votazione del punto numero 7, IUC, componente IMU, imposta municipale propria e componente TASI, tributo servizi indivisibili, conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2015.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Consigliere Binaghi, Coscetti e Colombo.

Votiamo per l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Consigliere Binaghi, Coscetti e Colombo.

Passiamo al punto numero 8.

PUNTO 8

**Addizionale Irpef: modifica al regolamento comunale per la determinazione delle nuove aliquote per l'anno 2015.**

**SINDACO**

Prego Assessore Alfano.

**ALFANO**

È già stato accennato prima da qualche Consigliere di opposizione la manovra che viene effettuata su questa imposta, poi lo vedremo bene nel bilancio, ma anche quest'anno avremo minori trasferimenti statali, quest'anno saranno circa € 230.000 in meno e una parte di questo viene coperta con l'aumento dell'addizionale Irpef.

Noi eravamo già intervenuti sull'Irpef creando le aliquote differenziate e la progressività a seconda degli scaglioni di reddito, manteniamo questo tipo di impostazione andando ad incrementare le aliquote praticamente di uno 0.10 dove possibile mentre su quelle più alte che eravamo già al limite aumentando meno o lasciando invariate.

Nello specifico, rimane la soglia di esenzione fino a € 7.500, fino a € 15.000 l'aliquota da 0.55 passa a 0.65, nello scaglione da 15.000 a 28.000 euro da 0.60 a 0.70, dai 28.000 euro ai € 55.000 da 0.65 a 0.75, da 55.000 euro a € 75.000 lo 0.75 diventa 0.78, oltre € 75.000 lo 0.80 rimane tale in quanto è il limite massimo che si può applicare di quest'imposta.

Come dicevo questo ci porterà un gettito di circa € 130.000 ma, faccio un esempio tanto per capire, quanto incide poi effettivamente sul reddito di una persona, cioè una persona con un reddito di € 30.000 di imponibile va a pagare € 30 in più all'anno, quindi parliamo di 2.50 euro a mese.

Noi abbiamo deciso di intervenire su quest'imposta e non sulle altre in quanto, proprio diciamo in questo senso, soprattutto sui redditi più bassi va ad incidere in maniera chiaramente molto più limitata e chiede, mantenendo questa progressività si chiede il contributo a tutti ma in particolare il contributo più alto chiaramente a chi ha redditi più alti, per andare a compensare solo in parte comunque quello che sono i minori trasferimenti che riceviamo dallo Stato.

Quindi manterremo poi, come abbiamo visto, le altre imposte invariate e lo stesso vale per le tariffe dei servizi, quindi l'unico aggiustamento è in questo senso.

Poi nello specifico magari con il bilancio vediamo qualche dato più preciso. Grazie.

**SINDACO**

Grazie Assessore Alfano.

Ci sono interventi?

Consigliere Binaghi, prego.

**BINAGHI**

Faccio sempre da apripista sui...

**SINDACO**

È il primo che si illumina sempre.

**BINAGHI**

Fare l'apripista è rischioso...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

No, va bene.

Sicuramente non era una cosa da fare visto che ci pensa già lo Stato a fare tutta una serie di manovre, secondo me quello che abbiamo detto anche in commissione, c'era materia di discussione per non fare questo tipo di adeguamento.

I margini c'erano ancora, poi magari ne parleremo quando ci sarà il bilancio, però lasciargli questi 31.000 euro all'azienda ASPM si potevano incamerare questa piccola parte.

Sì, ci sono le manutenzioni, c'è l'acqua che entra dall'ascensore, ma non servono 31.000 euro, sicuramente lì c'era una manovra.

È da tre anni che le tariffe non aumentano, è un bene per i nostri cittadini però io ragiono con un concetto diverso.

Qui l'Irpef la pagano tutti, le tariffe le paga, cioè la mancanza di adeguamento delle tariffe Istat, perché noi abbiamo tutti i contratti ad adeguamento Istat, tutti, non si capisce perché il comune non faccia l'adeguamento Istat delle tariffe; ma non l'aumento, l'adeguamento Istat dove c'è in tutti i contratti.

Perché un cittadino deve pagare l'Irpef generale su tutto e chi utilizza il servizio...

Un servizio ad esempio è la tumulazione, le rette, il buono pasto, tutti i servizi di segreteria, perché non si adeguano queste cose qua?

Hanno un valore che va da 20.000 euro a € 25.000.

Tre anni di mancati adeguamenti si passa da 60.000 euro a 75.000 euro in meno.

Ma perché io devo pagare con l'addizionale Irpef il mio vicino di casa che porta il figlio a scuola, alla scuola materna; ma cosa c'entra?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Silenzio.

**BINAGHI**

Perché io devo fare questa cosa?

Attenzione, adeguamento Istat.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

## **BINAGHI**

Sì, ma capisci, qui pagano tutti ma non è che pagano tutti quelli che hanno un certo reddito, qui pagano tutti quelli che da 7.500 euro in su, all'anno e non al mese.

Cioè tu vai a chiedere dei soldi ad una persona che guadagna 8.000 euro al mese di imponibile, vai a chiedergli dei soldi e al vicino di casa che guadagna € 200.000, che porta il figlio a scuola non gli fai l'adeguamento Istat; è assurda questa roba qua, su un concetto generale è assurdo.

Allora io farei come abbiamo fatto per 10 anni, l'adeguamento Istat, non l'aumento, perché ci sono dei costi, perché se tu continui a fare così per 10 anni va a finire che chi manda a questi servizi spende, anche chi guadagna tanto non paga il giusto.

Allora sarebbe opportuno che se c'è una fascia di tutela fino ad un determinato reddito non c'è l'aumento, ma da un determinato reddito in avanti che paghi almeno quello che il Comune spende.

Perché vai da mia zia che guadagna 8.000 euro, mia zia per un termine così, guadagna 8.000 euro e gli aumenti l'addizionale.

Tu dici ma sono 8 euro che tu gli hai chiesto all'anno, ma perché glieli chiedi?

Tu vai da mia zia, glieli porti là e glieli dai e gli dici la mia manovra è questa, e mia zia ti ringrazia che gli hai dato 8 euro.

È sbagliato concettualmente fare queste cose qua.

E c'erano ancora degli spazi di manovra.

Qualche comune, è impopolare dirlo, adesso il Sindaco mi salterà addosso, ma qualche Amministrazione ha diminuito gli emolumenti per quadrare; servivano € 10.000 o 20.000 euro per quadrare, va bene, c'è un impegno della Giunta a diminuire i suoi emolumenti.

Attenzione che gli emolumenti del comune di Magnago non sono i più bassi del Castanese, sono i più alti del Castanese, tenendo conto due, una Amministrazione che è in scadenza che è in periferia al Castanese siete il comune più alto come cifra totale.

Allora anche un sacrificio da parte vostra, certo c'è stato negli anni scorsi i € 5.500 messi a disposizione, quest'anno dovevate fare ancora un altro 5.500 euro.

Prima di andare a chiedere i soldi ai cittadini bisogna togliere tutto, non dico il superfluo ma quasi.

Io non dico di lavorare gratis, però l'adeguamento di € 15.000 del 2013 si poteva anche toglierlo, ma non il Sindaco.

Il Sindaco si prenda tutti i suoi soldi che vuole, perché decide lui cosa deve fare con i suoi Assessori, l'importante che diminuisca il valore totale.

Invece no, chiediamo i soldi ai cittadini, l'anno scorso IMU, TASI, Letta, Renzi, ci metti dentro tutto, ci sono gli aumenti; quest'anno ci sono ancora gli aumenti, e la diminuzione dei soldi di chi ci amministra non c'è?

In un momento di crisi si fa anche questo.

Diminuite i gettoni dei Consiglieri di opposizione, fate qualcosa.

Quando io vedrò diminuirete di 15.000 euro lo stipendio del Sindaco io sono pronto a dare il mio gettone di presenza a zero, però si fa così, e non

arrivare in commissione e dire mancano € 130.000, aumentiamo, siamo comunque i più bassi del Castanese.

Sì, ma tu la storia ce l'hai, perché ce l'ho qua anche io, nel 2012 noi abbiamo lasciato un comune con le tasse più basse del Castanese; noi l'ICI sulla seconda casa è stata sempre al 5.6, non è mai stata aumentata.

Con Coscetti avevamo l'ICI al 4.6, abbiamo fatto tre anni a portarla al minimo di legge al 4; siete arrivati voi e dite, ma noi abbiamo le tasse basse, pur facendo gli aumenti che hai fatto siamo sempre comunque più bassi.

Bene, io nel 2012 li avevo lasciati al massimo?

Così non applicavi la TASI e non applicavi nulla, e cosa facevi?

Non è giusto che tu venga in commissione a dirmi questo, ancora c'è dei margini, certo che ce li hai, ma da dove sei partito nel 2012?

I comuni qua del Castanese, a parità di servizi, nei comuni qua vicino, a Vanzaghello, ho sempre fatto l'esempio del capannone di 6.000 metri, io ho due amici, uno che lavora a Magnago e l'altro che lavora a Castano Primo, su 6.000 metri erano € 5.000 all'anno di ICI sulla seconda casa che poi sono capannoni, che questo per dieci anni si è pagato, perché Castano Primo costava molto di più che a Magnago.

Allora io dico che prima di aumentare le tasse non bisogna avere, dopo due giorni correre in Giunta comunale ad approvare, bisognava vedere tutta una serie di, analizzarle almeno come proposta e dire non aumentiamo le tasse oppure le aumentiamo la metà, perché invece di fare lo 0.10 potevi fare benissimo 0.05 togliendo gli emolumenti della Giunta, facendo un'operazione sulle tariffe e facendo un'operazione sulla ASPM, tu avevi lì 60.000 euro, senza toccare, tre capitoli.

Non serve fare un emendamento al bilancio perché non mi è piaciuto più perché avete fatto quest'operazione dopo due giorni e non mi è venuta neanche più voglia, però ripeto, prima di aumentare le tasse e aumentarle così non va bene.

Io avrei visto anche in questa tabella, è una proposta che ti avrei fatto, era la proposta, ad esempio, l'esenzione, 7.500 euro, è partita quando abbiamo messo questa, abbiamo messa a suo tempo, l'esenzione l'abbiamo fatta, adesso non ricordo più, nell'anno 2008, capisci, aumenta questa esenzione, portala a 9.000 euro, ci sono altri comuni che l'hanno, Buscate ce l'ha a 10.000, ce l'ha Turbigio, Busto Arsizio, a parte quello lì, ma aumentala questa.

Si fa in fretta, uno dice, che cosa sono 30 euro per un valore di 30.000 euro, sono tanti e sono pochi, però sono 30 euro.

Allora io avrei visto qualcosa di diverso perché dispiace far quadrare così il bilancio, so che avete fatto anche dei tagli perché mi è stato detto, non è che avete lasciato tutto, qualcosa è aumentato e qualcosa avete tagliato, adesso poi nel bilancio ne parleremo, però su € 130.000 si poteva fare qualcosa di diverso sicuramente.

Poi voi per adesso avete la maggioranza e decidete voi.

Io su questo punto sono fortemente contrario perché non è giusto che si aumenti così tutti gli anni le tasse.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Binaghi.

Consigliere Coscetti.

#### **COSCETTI**

Grazie Presidente.

Sicuramente il nostro apripista per questo punto ha toccato gli elementi fondamentali.

Devo anche testimoniare che in commissione vi aveva fatto una proposta molto dettagliata su quali potessero essere i tagli da effettuare o dove andare a recuperare alcuni denari.

Io riconfermo, il nostro gruppo riconferma il non adeguamento delle tariffe perché, in effetti, teniamo presente che ci sono anche bambini che per esempio non frequentano la scuola materna le cui famiglie devono contribuire per chi invece va ad usufruire di questo servizio o, ancora meglio, come faceva l'esempio il Consigliere Binaghi, l'anziana che è costretta a contribuire rispetto a spese di cui non potrà mai in effetti beneficiare.

Il concetto è che ci sono dei servizi, già teniamo presente che, per esempio, la scuola, l'asilo, già costa molto di meno rispetto a quello che è il costo che viene sostenuto da parte delle famiglie e questo potrebbe in un certo senso essere condivisibile ritenendo che si voglia far partecipare tutti a questa prima infanzia, alla scuola della prima infanzia.

In effetti non lo è più condivisibile nel momento in cui non andiamo più ad aggiornare i pasti e via così discorrendo, perché questa è una scelta di caricare la collettività di costi che in effetti sarebbero dei costi singoli.

Ma volevo andare sempre su questo argomento che però per forza di cose ci ricongiunge con quello che è il bilancio, ad analizzare alcune cose.

Tra i dati che ci sono stati forniti sulla manovra che viene fatta a proposito dell'addizionale comunale, ci sono stati forniti i dati di quello che è l'incasso, diciamo così, l'imponibile ai fini dell'addizionale comunale.

Allora, il comune di Magnago, la base imponibile dell'addizionale comunale sono 133.511.461 euro.

Ammettendo che l'imponibile sia, scusate, l'aliquota media su questi importi sia il 25%, noi abbiamo una cifra considerevole.

Se valutiamo quello che è il 5 x 1000 che viene versato alle associazioni di volontariato, alle associazioni sportive dilettantistiche eccetera eccetera, parliamo di una cifra che varia dai 120 ai 140.000 euro.

Che cosa vuol dire questo?

L'aumento dell'addizionale comunale è stato di 110.000 euro; se l'azione da parte dell'Amministrazione comunale di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini fosse quella di dire devolvete il 5 x 1000 alle nostre associazioni di volontariato, alle nostre associazioni sportive, alle nostre Onlus, quindi con un'azione diretta e su questa azione diretta avremmo potuto diminuire i contributi che vengono dati da parte dell'Amministrazione comunale a queste associazioni, avremo ottenuto un costo zero da parte dei cittadini perché il 5 x 1000 sono le imposte che dovrebbero essere versate allo Stato e che vengono dirottate a queste associazioni.

Quindi al cittadino non costava nessun aumento, le nostre associazioni avrebbero avuto i denari che servivano per portare avanti i loro programmi, ripeto vale anche per le associazioni sportive dilettantistiche, abbiamo i € 36.000 della convenzione per la gestione dell'impianto comunale.

Quindi, con un'azione di pubblicità poteva sicuramente essere diminuito tutto questo.

Tenete presente che le associazioni potrebbero svolgere anche dei compiti che l'Amministrazione comunale a loro devolve, per cui la cifra dei contributi che voi date attualmente alle associazioni non è detto che sia il massimo che può essere ripreso con il 5 x 1000 ma può essere molto più alto nel momento in cui le associazioni si impegnano a fare dei servizi che attualmente sono pagati dal Comune a soggetti terzi.

Per cui la cifra sulla quale bisognava concentrarsi erano tra i 120.000 e i 140.000 euro.

Non mi pare che l'Amministrazione comunale stia facendo un'azione di questo genere, ha scelto la via più semplice e la via più semplice è aumentare le imposte.

Ma ripeto, solo questa considerazione e dopo durante il bilancio ne farò altre, avrebbe potuto eventualmente portare all'interno della comunità, anzi di riportare all'interno della comunità questi € 100.000 di aumento che quindi non ci sarebbero stati e al posto di disperdere questo 5 x 1000, però anche le nostre associazioni secondo me sono meritevoli di avere questo tipo di sovvenzione, per cui una Amministrazione comunale che sicuramente ha credito nei confronti della cittadina può dirigere le scelte in questo senso.

Allora io prima di puntare, noi come lista, prima di puntare su una situazione di aumento delle imposte avrei scandagliato anche questo; come?

In effetti quando si appostano dei valori in bilancio sono autorizzatori però nessuno vieta che nel momento in cui noi riusciamo ad avere degli aumenti e degli incrementi nelle entrate oppure delle minori spese possono farne una variazione.

Allora, nel momento in cui noi non appostiamo una serie di spese, sappiamo che le nostre associazioni hanno ricevuto il 5 x 1000 e quindi possono fornire dei servizi ai cittadini che altrimenti avrebbe dovuto pagare l'Amministrazione comunale, è evidente che con una variazione di bilancio di questo genere avremmo potuto inserire quelle porte che erano state cancellate per avere un pareggio di bilancio.

È su questo che secondo me deve valutarsi sempre di più la qualità di una Amministrazione, purtroppo invece questa Amministrazione ha scelto la strada più semplice, quella di dire, è vero, € 30 probabilmente non cambiano la vita a nessuno ma è il concetto di non averli considerati come cittadini ma averli considerati come dei limoni da spremere.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **COSCETTI**

Poche gocce, lo so che ritiene che siano poche gocce, ma è il concetto di non aver cercato delle strade alternative per risolvere, ve ne aveva già date il Consigliere Binaghi durante la commissione, ve ne stiamo dando

ancora, sicuramente so che il Consigliere Colombo ve ne darà ancora, eppure da tre singoli che è vero che vengono da gruppi formati per cui hanno la possibilità di parlare e di discutere, in effetti ci sono delle alternative che come gruppo di maggioranza non avete mai considerato.

Ma non è un richiamo che vi faccio adesso, è un richiamo che abbiamo fatto già nel tempo.

Per essere una buona Amministrazione non bisogna rimanere sulla ordinaria amministrazione, bisogna essere straordinari e in questo secondo me, particolarmente in questo punto otto, avete dimostrato di non essere straordinari.

Voterò contrario a questo aumento.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Coscetti.  
Consigliere Colombo prego.

#### **COLOMBO**

Riprendo velocemente quest'ultima dichiarazione, secondo me bastava essere ordinari nel senso che avevamo proposto in commissione varie soluzioni che potevano portare ad un risparmio per quanto riguarda le spese e le hanno già riassunte bene sia Coscetti che Binaghi.

Sicuramente da una parte potevamo avere una soluzione che portasse ad un incremento delle aliquote per solo la metà, come si poteva?

Quei 31.000 euro di cui chiedevo prima conto al Presidente della farmacia Mancini mi piacerebbe capire perché devono rimanere a bilancio della ASPM, mi è stato detto che la ASPM deve rifare il tetto, il preventivo si aggira intorno agli € 80.000, io vi ricordo che la liquidità della ASPM è altissima, come vi dimostrato prima il TFR è solo 140.000 euro, si parla di € 420.000 di liquidità, sicuramente c'è spazio per attingere.

Voi capite che la ASPM non è un organo alla fine distinto da quello che è il nostro Comune, è l'organo del comune che opera all'interno di quello che è l'ambito sanitario.

Capite anche voi che nonostante abbia personalità giuridica è un nostro organo, cioè voi come Amministrazione dovevate prendervi quei € 31.000 con delibera di Giunta, dal mio punto di vista, e così si scendeva già leggermente al di sotto dei € 100.000 di mancata quadratura, quindi di disavanzo.

Dall'altra parte tutte le operazioni che sono state suggerite sia da Binaghi che da Coscetti, in primis io metterei l'utilizzo di quella che è la ASPM in modo tale da permettere al nostro Comune di avere sgravi e via dicendo come vi ha chiarito sul punto, non adesso ma sul punto in particolare 3, quindi quello riguardante la ASPM, il Consigliere Coscetti, secondo me e cosa azzeccatissima.

Dall'altra parte azzeccatissimo anche l'andare a ridurre quelle che sono le tariffe di smaltimento dell'ecocentro, quell'ecocentro effettivamente diventa insostenibile nel momento in cui venga aperto a tutta la popolazione dei comuni limitrofi.

Insomma sono quei 5.000, 10.000, 3.000, 2.000 euro che sembrano pochi denari però alla fine vi permettono magari di fare una variazione,

scusatemi un aumento solamente di € 20.000 per quanto riguarda l'Irpef, per dire.

Qui invece mi sembra proprio che, non c'è niente da fare, siamo costretti ad alzare le aliquote per forza.

No, in questo caso dal mio punto di vista non è così, perlomeno potevate alzarle di una percentuale inferiore.

Ve l'abbiamo detto in commissione, non lo stiamo dicendo adesso in Consiglio comunale, è che effettivamente non se ne è discusso; avete preso le proposte punto e stop, alla fine decidiamo noi e alziamo le aliquote. Però sta di fatto che voi avete alzato le aliquote.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **COLOMBO**

Ho capito che avevano già deciso il 7, Ferruccio, ma non è quello il problema, il problema è che alla fine della fiera € 20 saranno pochi per voi, 20 euro in più per chi già non ne ha sono un debito in più; debito in più vuol dire interessi passivi in più, vuol dire una situazione sempre più irrecuperabile.

Non è che perché uno ha reddito è sempre solvibile, capite, c'è anche chi ha reddito da 8.000, 9.000, € 10.000 e deve fare i debiti per vivere, non è che perché ha un reddito allora significa che il soggetto può essere spremuto; può essere che il soggetto sia già insolvente.

Qua si è ragionato da questo punto di vista, andiamo a prendere da chi ha reddito, senza ragione però su questo fatto.

Quindi io sono assolutamente contrario all'incremento delle aliquote Irpef; vi ripeto, si potevano studiare altre soluzioni.

Io avevo proposto addirittura di andare a rivedere, per l'amor di Dio, l'anno prossimo, l'anno successivo, quella che potrebbe essere appunto la ASPM, scusate, la Azienda Sociale, ci sono solo 11 comuni del Castanese, non è che tutti gli altri comuni al di fuori hanno delle aziende che non funzionano, che costano di più eccetera, possiamo valutare anche altre soluzioni.

Certo, se ci fermiamo, come al solito, come sulla questione dell'IMU e della TASI al fatto che vengono imposte dall'alto e quindi ci fanno i tagli allora noi aumentiamo le tasse, non si vanno a vagliare neanche soluzioni alternative e non si ascoltano neanche le proposte della minoranza.

Quello che vi ricordava Binaghi, quei € 5.500, saranno pochi, per l'amor di Dio, del fondo per interventi sociali, ma se voi non ci pagaste già le tasse verso Roma sarebbero già altri quasi € 3.000 di tasse risparmiate.

Voglio dire, 2.500 di qua, continuiamo a ripeterla questa cosa ma non la faranno mai perché vogliono mantenere gli stipendi proporzionati, perché il Vicesindaco non può prendere più della metà di quello che prende il Sindaco eccetera, e di conseguenza gli Assessori, quindi capite che risparmiando su queste piccole spese poi si evita l'aumento.

Certo, se non lo fate poi l'aumento è necessario però questa responsabilità è tutta vostra.

Noi eravamo contrari e abbiamo fatto proposte diverse, fate vobis.

**SINDACO**

Grazie Consigliere Colombo.  
Prego Assessore Alfano.

**ALFANO**

Cerco di replicare un po' a quello che, alle varie cose che sono state dette, effettivamente in commissione qualche proposta era arrivata, poi oggi mi dispiace che non sono state riproposte perché sarebbe stato giusto anche farle sentire al pubblico perché...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**ALFANO**

Sì, perché il Consigliere Binaghi ha proposto di tagliare meno l'erba, di svuotare meno i cestini per risparmiare dei soldi però, al di là di questo. Per quanto riguarda il discorso di partenza del Consigliere Binaghi che dice nel 2012 noi avevamo lasciato il comune con la minore pressione fiscale, faccio presente che nel 2011 le spese correnti sono state 6.5 milioni, nel 2014, ultimo conto consuntivo, siamo a 5.7 milioni, quindi € 800.000 in meno.

Quindi vuol dire € 800.000 che visti i continui tagli dello Stato non siamo andati a chiedere ai cittadini ma che abbiamo ridotto di spesa corrente. Quest'anno, a fronte di € 230.000 di riduzione ancora di trasferimenti, poi si possono fare tutti i ragionamenti che posso anche condividere con il Consigliere Colombo di continui tagli ai comuni e agli enti locali però...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**ALFANO**

C'entra perché se le spese correnti rimangono uguali vuol dire che quando ti tagliano i soldi da Roma devi chiedere tutto di più ai cittadini, invece così ne abbiamo chiesti molti di meno.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**ALFANO**

E nonostante ciò, io l'esempio l'avevo fatto, l'analisi l'avevo fatta l'anno scorso, sicuramente qualcuno del pubblico se lo ricorderà, tra IMU e TASI siamo comunque il comune, adesso non so come andrà quest'anno con le delibere degli altri comuni, comunque il comune del Castanese con le aliquote più basse e non di poco rispetto agli altri.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**ALFANO**

Per quanto riguarda, credo che il 15% quasi di taglio della spesa corrente non l'ha fatto nessuno.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Se si parla fuori microfono quando non si ha la parola poi dopo non si registra.

**ALFANO**

La scelta di non aumentare le tariffe dimostra e spiega forse perché siamo dalla parte opposta anche in questo Consiglio, c'è proprio un principio credo anche ideologico forse o comunque politico diverso.  
Noi non andiamo a chiedere ...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Silenzio per favore Consigliere Binaghi.

**ALFANO**

...soldi a chi usufruisce di determinati servizi ma cerchiamo...

**SINDACO**

La responsabilità è nostra.

**ALFANO**

...cerchiamo di, partendo dal principio della solidarietà, chiedere a tutti un po' anche per contribuire a quei servizi come può essere la scuola, come può essere l'asilo, dove non andiamo a chiedere tutto alle famiglie che usufruiscono di questi servizi.  
L'anno scorso abbiamo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Silenzio dal pubblico per favore.

**ALFANO**

L'anno scorso abbiamo ritoccato solo la mensa di € 0,10 se non erro, da 4.30 a 4.40 euro...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Consigliere Binaghi, ha potuto parlare e dire tutto quello che voleva, se permette anche gli altri possono darle una risposta e dire quello che si sentono di dire.

**ALFANO**

Per finire, per quanto riguarda il discorso della farmacia, abbiamo chiesto alla farmacia la quota di utile percentualmente più o meno come negli anni precedenti perché sappiamo che la farmacia ha in previsione di fare alcune spese, qualcuna è stata già, investimento, che è stata qualcuna già elencata anche dai Consiglieri e qualcuna che porterà nei prossimi, che potrebbe portare poi nei prossimi anni a dei migliori introiti sia per la farmacia che anche per il comune.

Quindi noi crediamo fortemente in questa opera che prima il Presidente ha sottolineato di miglioramento e di incremento e quindi abbiamo deciso di lasciare questi € 30.000 in più di utile.

Quindi la nostra scelta è stata di andare, ripeto, rispetto a 230 di riduzione di entrate andare a chiederne 130.000 euro ai cittadini con questa piccola riduzione dell'Irpef ma ripeto, sulla spesa abbiamo fatto degli interventi nel corso, chiaramente nel corso degli anni, che hanno portato oggi le spese del comune ad un livello tale per cui effettivamente diventa difficile continuare a tagliare se si vuole mantenere gli stessi servizi e lo stesso livello di decoro che noi, per noi ci teniamo per il nostro comune; grazie.

**SINDACO**

Grazie Assessore Alfano.

Io a questo punto passerei alla votazione.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Va bene, allora, a questo punto sono quasi le 12.10, mancano 25/30 minuti alla fine, allo scadere delle quattro ore.

Se pensiamo di farcela va bene, altrimenti chiedo ai capigruppo di...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Va bene, possiamo continuare stasera se preferite, per me non c'è problema.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Comunque mi pare che avesse già anche replicato ancora prima; va bene.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Con tutte le repliche che ha fatto in mezzo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Va bene, allora andiamo avanti, alle 12:30 poi decidiamo.

Prego Consigliere Binaghi.

**BINAGHI**

Siccome l'Assessore, io ero tranquillo, mi ha citato nel senso che le proposte che ho fatto se ho il coraggio di dirle.

Ma perché non devo avere il coraggio di dirle, sono nel verbale, sono pubblici, un qualsiasi Consigliere potrebbe fare l'accesso agli atti e siccome è un documento pubblico passarlo ad un cittadino, divulgarlo e scriverlo.

Io avevo semplicemente chiesto, siccome ci sono state nuove agibilità, non solo di prima casa, quanta ICI e IMU si è prodotta rispetto all'anno scorso; nessuno mi ha dato nulla.

Una casa, due case, tre case, dieci case, venti case, trenta case che pagano tasse non ci sono, non c'è.

Ho chiesto il discorso sempre dell'ecocentro, e va bene, però non è una cosa di adesso ma comunque potrebbe essere una cosa di adesso perché se io e Scampini andiamo là con il fucile domani mattina quell'ecocentro lì prima che entra un camion a smaltire passeranno mesi perché non entra più nessuno.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Ho capito, con il fucile nel senso che se viene applicato, non c'è bisogno del contratto, c'è bisogno solo di fare rispettare quello che prevede l'ecocentro e noi già lì abbiamo risparmiato soldi in previsione nel 2015, questo avevo detto.

La pulizia delle strade è importante, però che voi passiate a pulire la mia strada, la via Peschiera, quattro volte all'anno, pulitela una volta.

Io non dico il centro, magari il centro la pulisci una volta in più oppure lo mantieni, e là la pulisci meno, e questo va nel contratto.

I cestini che ha citato l'Assessore, innanzitutto l'Assessore non sa neanche quanti cestini abbiamo a Magnago e dove sono dislocati e quando li puliscono tolgono il sacchetto cosa c'è dentro, se sono pieni o sono vuoti, perché è stato lui a citare il discorso dei cestini.

Certo che i cestini del centro vanno puliti magari con maggior frequenza ma il cestino che c'è al cimitero a Biate, che lei non sa neanche magari dov'è il cimitero a Biate, scusa, la polemica la deve fare solo lui,

abbia pazienza, allora quel cestino lì magari di pulirlo con la frequenza lì si pulisce con una frequenza inferiore.

Abbiamo 60 cestini, 30 sono posizionati in aree, certo il parco a Bienate lo devi pulire tutti i giorni magari.

La spazzatrice, certo la spazzatrice, anche lì, sempre la via Peschiera, ma cosa passi a fare a pulire in via Peschiera con la spazzatrice?

La faccio una volta all'anno, in primavera, sono contento di vedere la spazzatrice, anche perché pulisce metà strada e l'altra metà strada è tutta occupata di macchine e non la pulisce, cioè va avanti e indietro sempre sulla stessa parte; anche questo bisogna tenere in considerazione anche i divieti di sosta, le pulizie su alcune cose.

I tagli del verde, ne parleremo nel bilancio, c'è stato un aumento di 12/14.000 euro.

Certo che i primi tagli vanno fatti, come ho sempre detto in commissione, poi si potrebbero diradare.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **BINAGHI**

L'ambrosia è un'altra cosa, io non ho parlato dei tagli nei parchi, i tagli nei parchi li deve fare, perché ci sono bambini eccetera, io sto parlando dei cigli delle strade che alcuni cigli delle strade si potrebbe anche non farli con una certa frequenza, perché se sulla via Magellano tagli l'erba invece che ogni 40 giorni la tagli ogni 50/60 giorni non ti cambia nulla sulle strade periferiche, pertanto bisogna fare anche questa.

Perché mancano i soldi, perché non ci sono i soldi e chiediamo i soldi di tasse ai cittadini.

Allora il cittadino ti dice è meglio che mi aumenti € 30 o preferisci l'erba in via Magellano?

Al residente di via Magellano però.

Le sanzioni al codice della strada, nessuno dice che le sanzioni al codice della strada che sono ferme da € 80.000 devono rimanere a 80 euro però c'è la possibilità di fare anche qui degli adeguamenti, c'è lo sconto se paghi entro cinque giorni e allora si è tentato di mantenere, perché le multe nel corso degli anni sono aumentate, poi hanno inserito il 30% se paghi nei 5 giorni, però se non c'era quel 30% lì se tu mantieni gli stessi vigili, mantieni lo stesso importo, perché purtroppo è brutto da dire ma è un elemento di cassa in quasi tutti i comuni.

Ci sono comuni che, Buscate, Vanzaghella, Vanzaghella è sicuramente sopra di noi però qui c'è materia.

Poi dice ma devi vessare i cittadini?

No, non devi vessarli, perché il cittadino che mette, ha il suo telefonino in tasca, ha il suo auricolare, ha la sua cintura, rispetta, vede bene il vicino di casa che esce col telefonino, senza cintura che prende la multa; perché lui lo deve fare e questo no?

Pertanto c'è la possibilità, come abbiamo detto in commissione, di adeguarlo, per un'inflazione dei costi, ma non da 80 uno prevede che diventi 160, nessuno, oppure i € 130.000 dell'addizionale, perché qualche

comune magari aggiunge 80 + 130, non faccio le tasse ai cittadini, poi non li incassi ed è un problema.

I costi della biblioteca, noi abbiamo un'ottima biblioteca ma come aveva detto anche l'Assessore Lofano per la gestione comune della pista di atletica e il palazzetto dello sport, che è una cosa che penso abbia abbandonato come l'avevamo abbandonata noi, perché non c'è stato più nessun risvolto, ma la biblioteca noi possiamo parlare con Vanzaghello e fare un'unica biblioteca?

Cosa costa la biblioteca a Magnago?

Cosa costa Assessore la biblioteca a Magnago?

Te lo dico io se non lo sai.

A Vanzaghello ha un costo che non conosco; si può fare un accordo con il Sindaco di Vanzaghello e trovare un accordo magari in prima, così, una proposta così cattiva e dirgli, chiudi la tua biblioteca, teniamo aperta la nostra biblioteca qui a Magnago, veniamo tutti lì, abbiamo il parcheggio, adesso Scampini ha fatto due posti in più, tre posti in più, siamo contenti e andiamo a risparmiare qualcosa, risparmiano loro e risparmiamo anche noi. Tipo, e questa si può fare, tipo convenzione dei vigili, perché qui è paritetico, una persona ce la mettiamo noi, una la mettono loro, noi mettiamo gli spazi, loro ci pagano, comunque sono cose che sono già state fatte negli anni.

E chi sta pensando a questa cosa qua?

Perché questo potrebbe essere un risparmio e io dico che sono decine e decine di mila euro che potremmo risparmiare, senza togliere servizi ai cittadini.

L'utile della ASPM, perché ve l'ho detto, perché non si può, Mancini è una brava persona però non può dirmi che tengo 31.000 euro perché ho un preventivo di 80 che lo sento stasera perché entra l'acqua.

Se Mancini lo capovolgevamo qua era pieno di soldi, escono soldi dappertutto da questa farmacia; ma avete visto il bilancio?

Lui ride, io ironizzo, non so se sto ironizzando o se passo per matto, però ragazzi è pieno di soldi e vuole 31.000 euro?

Lui doveva fare un utile non di 71, doveva fare un utile di 150.000 euro perché ha la potenzialità di farlo.

Allora io dico tutte queste cose qua se l'anno prossimo, Assessore, verranno un po' almeno viste, siamo sicuri che l'anno prossimo non mi aumenti la TASI o l'IMU perché c'è ancora manovra poter aumentare, l'ho visto oggi, perché pensavo che eri già al massimo, mi era sfuggita, c'è ancora manovra.

C'è ancora manovra perché tutti gli anni mi aumenti le tasse.

Allora è questa la mia replica su questa.

Sicuramente c'erano degli spazi di manovra, subito, e ci sono degli spazi di manovra che potrebbero essere fatti nei contratti e per l'anno prossimo; io penso che l'anno prossimo non dovremmo dilungarci così tanto, penso che l'anno prossimo anche se ti dovessero togliere 230.000 euro non aumenti una tassa ai cittadini di Magnago.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Binaghi.

Consigliere Colombo, prego.

**COLOMBO**

Voi capite che per gli anni prossimi diventa molto interessante per esempio il discorso ACCAM, cioè € 350.000, 110 euro alla tonnellata, se si riuscisse ad andare a 90 voi...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Sì, a parte i 4 milioni di passivo però ci sono le riserve da spendere. Se noi riuscissimo, capite...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Ho capito, però a questo punto bisogna rivedere ed eventualmente fare anche delle azioni di responsabilità verso il Consiglio d'Amministrazione però se si riuscisse ad andare al valore di mercato effettivamente attuale, capite che sarebbe un risparmio nell'ordine del 12/13/14%, poi dipende da che tariffa si spunta, cioè significa più di € 40.000 così.

Per quanto riguarda la ASPM, scusate, mi dite la farmacia ha delle spese in previsione che dovrà fare, uno non si sa quali sono le spese, oggi mi hanno parlato degli € 80.000 per il tetto ma era un preventivo vecchio di due anni che ha fatto fare Casati, eccetera eccetera, non si sa; il Presidente non ha detto niente sul punto, ha detto che investirà in macchinari e non ci dice quali sono i macchinari, per questo che io ho detto mi astengo.

Laddove non c'è un piano chiaro, cioè non si viene a dire farò A, B, C e D, tu che sei Presidente di un organo che è nostra derivazione, cioè lui dipende da noi perché voi potete decidere quanti utili lasciargli, quanti toglierne eccetera, capite che diventa una situazione un pochettino particolare.

Il Presidente deve fare il Presidente dell'organo gestito dal Comune.

Vi ripeto, quei € 31.000 voi li dovevate prendere e portare via dal mio punto di vista perché la farmacia ha € 422.000 di liquidità, 422.000 euro su 1.600.000 euro di giro; ma che azienda; quale azienda?

È come dire la Nike produce un miliardo e ha 250 milioni di euro fermi a far niente, di liquidità; capite anche voi che è una cosa pazzesca.

Ma quale azienda oggi ha il 25% di liquidità, è quello che anticipavo prima, ma è una cosa pazzesca, e mi si dice che bisogna fare degli interventi.

Guardate che c'è vincolo su quegli utili, oggi ho parlato con il responsabile tecnico, non c'è nessun vincolo lì, li possiamo usare per qualsiasi cosa da questo punto di vista e quindi non è che sono come gli oneri di urbanizzazione, limitati, ne puoi spendere solo tot a meno che non fai l'avanzo, poi lo puoi riportare l'anno dopo, no si possono usare, non c'è nessun problema.

Il TFR peraltro è una figurazione, cioè il TFR non viene pagato fino a quando il soggetto non termina il rapporto; ci siamo?

Se non abbiamo in previsione di terminare i rapporti il TFR possiamo anche non spendere quei € 140.000 e fare già un accantonamento ma capite che ci rimangono quasi trecento 300.000 euro di liquidità, cioè 285.000 euro.

Io non riesco a capire perché questa farmacia che è un organo di nostra derivazione vede tutta questa liquidità mentre noi dobbiamo stare qui ad arrovellarci la testa su come tagliare, su dove tagliare o su dove aumentare, questo è uno dei punti sicuramente da rivedere e da toccare anche per quanto riguarda l'utilizzo della farmacia per la questione del non fare utili, cioè all'opposto.

Cioè se si riesce ad estendere l'oggetto sociale, a fare le due società come dicevo prima, una che ottiene gli sgravi in quanto società partecipata, bla-bla, bla-bla, non deve sottostare ad alcune gare perché si può andare in house e così via dicendo, ottenete una utilità doppia, però questa cosa va vista e bisogna mettersi al tavolo a discuterne.

Certo, venirmi a dire dovevano per forza aumentare però non è vero, questo non è proprio vero, è una scelta vostra consapevole, avete scelto di aumentare le aliquote, l'avete fatto, punto, adesso non trinceriamoci dietro al Governo ci ha tagliato.

È vero, il Governo taglia, è uno schifo, però qui avevate spazio di manovra, cioè non bisogna distinguere il fatto che il Governo ci massacra con il fatto che noi avessimo spazio di manovra ma non l'abbiamo utilizzato, sono due cose diverse.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Colombo.

Consigliere Coscetti, prego.

#### **COSCETTI**

Volevo riprendere questo discorso ma in effetti c'entra poi domani con il bilancio, il fatto che anche la farmacia potrebbe fare delle erogazioni liberali e quindi avere ancora più disponibilità di denaro; domani tanto lo riprenderemo con il bilancio.

Anzi, volevo chiedere al Presidente se possiamo organizzare velocemente la riunione dei capigruppo così almeno domani ripartiamo serenamente con il bilancio e via così scorrendo e poi tutti...

#### **SINDACO**

Adesso lo votiamo e poi...

#### **COSCETTI**

D'accordo, grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Coscetti.

Passiamo quindi alla votazione del punto numero 8, addizionale Irpef, modifica al regolamento comunale per la determinazione delle nuove aliquote per l'anno 2015.

Per favore, quel signore che parla nel pubblico, conosce anche lei e la prego di seguire il regolamento; grazie.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Consigliere Binaghi, Coscetti e Colombo.

Immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Consigliere Binaghi, Coscetti e Colombo.

A questo punto votiamo per, sospendiamo, per la sospensione del Consiglio, vi prego capigruppo di riunirvi e dovremo comunque continuare domani.

Non so se volete riunirvi...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **SINDACO**

Quindi niente, è sospeso e c'è la continuazione domani alle 18.00.

Sono le ore 12:25, anzi 00.25 per l'esattezza; domani alle 18:00 si riprende con punto numero 9; buonanotte.